



Allegato A

**OGGETTO: Fondi FSC 2014-2020. “Interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia” CUP B31F18000590001. Del. CIPE n. 98 del 22/12/2017.  
Verbale della Conferenza di Servizi ex art. 14, Legge n. 241/1990 per l’approvazione del progetto di livello definitivo in variante urbanistica ex art. 23 comma 7 del d.lgs. 50/2016.**

Alle ore 11:20 del 15 febbraio 2022, il dirigente del Settore infrastrutture e viabilità competente per l’attuazione dell’intervento, Ing. Ernesto Ciani, apre la seduta della Conferenza di Servizi indetta con nota di convocazione del 27.1.2022 (prot. regionale n. 0102535|27/01/2022) ex art. 14, Legge n. 241/1990 – in forma simultanea e in modalità sincrona su piattaforma Teams in conformità alla normativa anti Covid19 per l’approvazione del progetto di livello definitivo in variante agli strumenti urbanistici ex art. 23 comma 7 del d.lgs. 50/2016 dell’intervento denominato “Interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia” CUP B31F18000590001.

In via preliminare, viene dato atto della regolarità della convocazione della riunione (nota prot. regionale n. 0102535|27/01/2022).

Risultano presenti i seguenti soggetti:

- Ing. Ernesto Ciani - dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile della regione Marche;
- Ing. Filippo Lanzi - funzionario regionale RUP dell’intervento;
- Geom. Tiziana Diambra, Ing. Spendolini Laura, Geom. Nicola Introcaso - Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord. La Diambra ha la delega di Rappresentante unico Regionale RUR, giusta delega ID n. 25382509|15/02/2022|GCMN;
- Arch. Marzia Di Fazio e Dott. Paolo Gennari - Provincia di Pesaro e Urbino, giusta delega prot. n. 0178072|15/02/2022|R\_MARCHE|GRM|IEV|A|410.30.20/2018/ITE/193;
- Ing. Ambra Sandroni e Geom. Marcello Salucci – rispettivamente Responsabile Area Servizi per il territorio (decreto sindacale n.5 del 30.9.2021) e Responsabile Area Urbanistica – Edilizia Privata - Ambiente (decreto sindacale n.4 del 18.6.2019) del Comune di Tavullia;
- Arch. Mirco Santoni - Responsabile Settore Tecnico del Comune di Montecalvo in Foglia (decreto sindacale n.2 del 31.5.2021);
- Ing. Filippo Cioppi - Comune di Vallefoglia giusta delega prot. n. 0222433|24/02/2022|R\_MARCHE|GRM|IEV|A|410.30.20/2018/ITE/193;
- Geom. Michele Venneri - ANAS – Area compartimentale Marche, giusta delega prot. n. 0215609|23/02/2022|R\_MARCHE|GRM|ITPC|A;
- Dott. Andrea Fabbri – Marchemultiservizi, giusta delega prot. n. 0177472|15/02/2022|R\_MARCHE|GRM|IEV|A;
- Ing. Luigi Farina responsabile del progetto, ing. Bernardi aspetti stradali e infrastrutturali, Ing. Oliva per la parte idraulica e geotecnica - RTP Coopoprogetti soc. coop. (Mandataria/Capogruppo);
- Arch. Diletta Moscoloni, funzionario regionale
- Dott.ssa Paola Ippoliti, funzionario regionale

Risultano assenti i seguenti Enti:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale, Settore Sub-distrettuale per la Regione Marche

- Azienda Sanitaria Unica Regionale - Area Vasta 1;
- ARPAM Marche – Dipartimento di Pesaro;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino;
- A.A.T.O. 1 Marche Nord – sede di Pesaro;
- Terna Rete Italia Area Operativa Trasmissione di Roma;
- E – Distribuzione – sede di Pesaro;
- Telecom Italia;
- Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Centro Orientale;
- Snam Rete Gas – Sede di Forlì;
- Snam Rete Gas – Sede di Civitanova Marche;
- Consorzio Bonifica delle Marche;
- Infratel.

L'Ing. Ciani precisa che detta Conferenza di Servizi è di natura decisoria ex art. 14 Legge 241/1990, in quanto volta all'approvazione del Progetto Definitivo della ciclovia turistica del Foglia, di cui la Regione Marche è soggetto proponente. La conferenza è stata convocata in forma simultanea e in modalità sincrona per cui i soggetti partecipanti delegati ad esprimersi possono farlo in sede di conferenza; al fine di facilitare la verbalizzazione della riunione, i rappresentanti degli Enti potranno inviare note scritte riepilogative nei termini di quanto da loro esposto durante la conferenza.

Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 14-ter citata L.241 *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni.*

Il RUP, Ing. Lanzi, precisa che verrà redatto un verbale riepilogativo degli interventi dei soggetti invitati ai lavori della CDS, ed invita i progettisti a relazionare sul progetto illustrando in particolare la documentazione integrativa riguardante gli aspetti idraulici-idrogeologici, pervenuta poco prima dell'inizio della riunione (prot. n. 0185455|16/02/2022), e richiesta per le vie brevi dalla Regione Marche.

L'ing. Farina e l'ing. Bernardi, progettisti, illustrano le integrazioni prodotte.

Concluso l'intervento dei professionisti, viene chiesto agli intervenuti di esprimere la loro posizione rispetto al progetto denominato "Interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia" - CUP B31F18000590001.

Viene data la parola al **Settore Genio Civile Marche Nord**. Intervengono la Geom. Diambra e l'Ing. Spendolini e il Geom. Introcaso. Viene avviato un confronto con i progettisti in riferimento alla sostenibilità dell'infrastruttura con particolare riferimento agli aspetti manutentivi che risulteranno a carico dei Comuni, come previsto dalla bozza di Accordo di programma tra Enti (Regione, Provincia e Comuni) ex art. 34 del D.lgs. 267/2000 già precedentemente inviata a tutti gli enti interessati (prot. regionale n. 0334502|29/03/2021|R\_MARCHE|GRM|ITE|P). A tal proposito, l'Ing. Ciani precisa che il piano di manutenzione dell'opera sarà redatto con il progetto esecutivo.

La Geom. Diambra, nel concludere l'intervento ed esprimendo parere *favorevole con prescrizioni*, evidenzia che sarà sua cura in qualità di Rappresentante unico Regionale RUR predisporre un unico documento di riepilogo che sarà trasmesso quanto prima (poi registrato al protocollo regionale con ID: 25408961|17/02/2022|GCMN), contenente tutti provvedimenti per l'assenso alla realizzazione dell'opera, e in particolare sui seguenti ambiti di competenza:

- parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche in variante al PRG con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001, integrato con le valutazioni e gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell'art.10 della L.R. 22/2011 (sola verifica per l'invarianza idraulica);
- R.D. 523/1904 "Testo unico sulle opere idrauliche" - Autorizzazione idraulica per interferenze delle lavorazioni/opere con corsi d'acqua demaniali o da eseguirsi nell'ambito delle fasce di servitù idraulica (art. 96 lett.f del R.D. 523/1904);

- L.R. 5/2006 in materia di concessioni idrauliche e demaniali per l'attraversamento/fiancheggiamento, anche aereo, dei corsi d'acqua demaniali;
- Parere vincolante dell'Autorità Idraulica competente di cui all'art. 9, comma 1, delle Norme di attuazione del PAI dei bacini marchigiani, per i tratti interferenti con ambiti a pericolosità idraulica censiti nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico - Aggiornamento 2016.

Si prosegue con l'espressione dei pareri da parte degli altri convenuti.

Prende la parola il Geom. Venneri, delegato **ANAS**, comunicando che in generale il parere è *favorevole con prescrizioni*; in particolare, segnala che - qualora non sia possibile modificare il tracciato in esame - dovranno essere opportunamente curati gli attraversamenti interferenti con l'arteria stradale di competenza ANAS. Inoltre comunica che verrà trasmesso a stretto giro uno specifico parere (poi registrato al prot. regionale n. 0193866|17/02/2022).

A tal proposito, i rappresentanti degli altri Enti convergono sulla necessità di confermare il presente tracciato in quanto l'eventuale modifica comporterebbe un aumento dei costi e dei tempi di attuazione dell'intervento.

Il Dott. Fabbri, della **Marchemultiservizi**, comunica che la società gestisce il servizio idrico integrato e il gas metano dei tre comuni interessati dalla pista, Vallefoglia, Tavullia e Montecalvo in Foglia; il *parere è favorevole con alcune indicazioni*, che sono state riepilogate in un documento che verrà trasmesso quanto prima (poi registrato al protocollo regionale con n. 0177472|15/02/2022).

I rappresentanti dei **Comuni**, l'Ing. Sandroni e il Geom. Salucci per il Comune di Tavullia, l'Arch. Santoni per il Comune di Montecalvo in Foglia e l'ing. Cioppi per il Comune di Vallefoglia esprimono parere favorevole sul tracciato, già concordato nel corso della progettazione definitiva, e sugli aspetti di competenza con particolare riferimento a quelli edilizi ed urbanistici.

Prende parola l'Arch. Di Fazio delegata dalla **Provincia di Pesaro e Urbino** che relaziona per gli aspetti di competenza con particolare riferimento a:

- procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante agli strumenti urbanistici, di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06;
- autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, in quanto la Provincia è competente perché il progetto interessa più Comuni;
- viabilità provinciale.

L'Arch. Di Fazio conclude esprimendo *parere favorevole con prescrizioni*, così come riepilogato nel documento che verrà trasmesso in data odierna (poi registrato al protocollo regionale con n. 0182301|15/02/2022) evidenziando che, per quanto attiene l'esclusione dalla procedura di VAS (artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06) delle varianti agli strumenti urbanistici, la Regione Marche dovrà - nella Determinazione motivata di conclusione della conferenza - dare atto dell'esito della verifica di assoggettabilità a VAS e dovrà trasmettere il provvedimento integralmente all'Amministrazione Provinciale che provvederà a pubblicarlo sul proprio sito web.

L'ing. Lanzi fa presente che Infratel Italia – assente alla riunione – ha trasmesso specifico parere scritto non ostativo, registrato al protocollo n. 0166247|11/02/2022, che ad ogni buon conto viene allegato al verbale insieme agli altri pareri degli Enti intervenuti ai lavori odierni.

In conclusione l'ing. Ciani, nel rammentare che ai sensi dell'art. 14-ter citata L.241 *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni*, evidenzia gli Enti intervenuti hanno espresso pareri favorevoli e pertanto si dà atto che si intendono acquisiti i seguenti *pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici* sul progetto di livello definitivo in oggetto:

- a. Parere su aspetti edilizi ai sensi del DPR 380/2001 di competenza comunale, ricorrendo i casi di cui all'art. 7 D.P.R. 380/2001 ed anche sugli aspetti di competenza comunale connessi alle varianti urbanistiche;
- b. Parere su aspetti sanitari sul progetto e sulla variante urbanistica PRG ai sensi del DPR 380/2001 di competenza ASUR;

- c. Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino;
- d. Parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche in variante al PRG con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001, integrato con le valutazioni e gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell'art.10 della L.R. 22/2011 (sola verifica per l'invarianza idraulica) di competenza della Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Nord;
- e. Nulla Osta Idraulico ex artt. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 “Testo unico sulle opere idrauliche” - Autorizzazione idraulica per interferenze delle lavorazioni/opere con corsi d'acqua demaniali o da eseguirsi nell'ambito delle fasce di servitù idraulica (art. 96 lett.f del R.D. 523/1904);
- f. Parere sulla L.R. 5/2006 in materia di concessioni idrauliche e demaniali per l'attraversamento/fiancheggiamento, anche aereo, dei corsi d'acqua demaniali di competenza della Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Nord;
- g. Parere vincolante dell'Autorità Idraulica competente di cui all'art. 9, comma 1, delle Norme di attuazione del PAI dei bacini marchigiani, per i tratti interferenti con ambiti a pericolosità idraulica censiti nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico - Aggiornamento 2016.
- h. Parere ai sensi delle N.A. del PAI per le aree in frana di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
- i. Parere tecnico per gli aspetti della viabilità di competenza di ANAS, Provincia e Comune in relazione alle strade interessate;
- j. Parere dei gestori dei servizi interferenti ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- k. Parere favorevole per l'esclusione dalla procedura di VAS provinciale, di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06, delle varianti agli strumenti urbanistici dei Comuni di Vallefoglia, Tavullia e Montecalvo in Foglia.

Viene dato atto che non sussistono motivi ostativi all'adozione della determinazione di conclusione positiva della conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, Legge n. 241/1990 per l'approvazione del progetto di livello definitivo in variante agli strumenti urbanistici ex art. 23 comma 7 del d.lgs. 50/2016 dell'intervento denominato “Interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia” CUP B31F18000590001. Viene precisato che la citata determinazione verrà adottata non appena perverranno i pareri riepilogativi degli Enti intervenuti alla riunione, i quali verranno allegati per completezza al presente verbale.

La riunione termina alle ore 13:30.

**Il RUP**  
Ing. Filippo Lanzi

**Il Dirigente**  
Ing. Ernesto Ciani

Documento informatico firmato digitalmente

Allegati:

- Pareri e deleghe Enti
- Allegato B: elenco documentazione esaminata

Classificazione: 410.30.20/2018/ITE/193  
20220224\_allegato\_a\_verbale\_cds.docx





*Il Presidente*

**AI DIRIGENTE  
SETTORE INFRASTRUTTURE E  
VIABILITA'**

**Ing. Ernesto Ciani**

**Pec:regione.marche.infrastruttureviabilità@emarche.it**

In riferimento alla **Conferenza di servizi decisoria** (art.14 c.2 legge 241/1990 e ss.mm.ii.) **in forma simultanea ed in modalità sincrona** (art.14-ter legge 241/1990) relativa a Fondi FSC 2014-2020 "Interconnessione Valliva Ciclovía Turistica del Foglia" CUP B31f18000590001. Del. CIPE n.98 del 22/12/2017. Avvio del procedimento artt.7 e 8 L.241/1990 - per l'approvazione del progetto di livello definitivo in variante urbanistica ex art.23 comma 7 del d.lgs. 50/2016, **convocata per il giorno 15 febbraio 2022 alle ore 11.00** (in via telematica in relazione alle misure di contenimento dovute all'emergenza Covid-19), come da nota assunta al protocollo regionale **n.0102535|27/01/2022|R\_MARCHE|GRM|IEV|P**, al fine di acquisire i pareri, nullatenente o assenti comunque denominati e richiesti dalle leggi statali e regionali per l'intervento sopra descritto, ai sensi dell'art.14-ter della legge 241/1990,

**il sottoscritto Francesco Acquaroli**

Presidente pro-tempore della Regione Marche, residente per la carica in via Gentile da Fabriano 9, Ancona

**nomina**

l'Arch. **Nardo Goffi**, nato a Neuchatel (CH) il 30/06/1966, Direttore del Dipartimento Infrastrutture, territorio e Protezione Civile, quale Rappresentante Unico, soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza delle Conferenze, in ogni stato e grado delle medesime, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso e con facoltà di delega.

**Il Presidente  
Francesco Acquaroli**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



**AI  
DIRIGENTE  
SETTORE INFRASTRUTTURE E VIABILITA'  
Ing. Ernesto Ciani**

**AL  
DIRIGENTE  
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA  
DEL TERRITORIO  
Ing. Stefano Stefoni**

**Loro sedi**

**OGGETTO: Conferenza di servizi decisoria** (art.14 c.2 legge 241/1990 e ss.mm.ii.) **in forma simultanea ed in modalità sincrona** (art.14-ter legge 241/1990) relativa a Fondi FSC 2014-2020 "Interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia" CUP B31f18000590001. Del. CIPE n.98 del 22/12/2017. Avvio del procedimento artt.7 e 8 L.241/1990 - per l'approvazione del progetto di livello definitivo in variante urbanistica ex art.23 comma 7 del d.lgs. 50/2016, **convocata per il giorno 15 febbraio 2022 alle ore 11.00** (in via telematica in relazione alle misure di contenimento dovute all'emergenza Covid-19), come da nota assunta al protocollo regionale **n.0102535|27/01/2022|R\_MARCHE|GRM|IEV|P**, al fine di acquisire i pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati e richiesti dalle leggi statali e regionali per l'intervento sopra descritto, ai sensi dell'art.14-ter della legge 241/1990.

In relazione alla Conferenza di Servizi di cui in oggetto, io sottoscritto Nardo Goffi, Direttore di questa Struttura, nelle more della sottoscrizione della nomina dello scrivente quale referente unico regionale da parte del Presidente della Giunta, con la presente delego l'Ing. Stefano Stefoni, Dirigente della Direzione Protezione Civile e sicurezza del territorio all'esercizio delle funzioni di Rappresentante Unico per l'espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento in questione.

Cordiali Saluti.

**Il Dirigente del Servizio  
Arch. Nardo Goffi**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

*Allegato citato*

*NG/vv 120/2019/ITE/163 v:\giunta\utenti\stf\carla\deleghe\delega cds viabilità 15.02.2022*



Rif. P.G. n. 0102535 del 27/01/2022  
Cod. Fasc. 420.60.70|2021|PTGC-PA/2639  
(3855/21)

**REGIONE MARCHE**  
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,  
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE  
*SETTORE INFRASTRUTTURE E VIABILITA'*  
c.a. RUP Ing. Filippo Lanzi

**OGGETTO:** **Fondi FSC 2014-2020 - “Interconnessione Valliva Ciclovía Turistica del Foglia”** - CUP B31F18000590001- Avvio del procedimento artt.7 e 8 della L.241/1990 e indizione della conferenza di servizi ex art. 14, L. 241/1990, in forma simultanea e modalità sincrona per il giorno 15 febbraio 2022 alle ore 11.00, da svolgersi su piattaforma Microsoft Teams, al fine di acquisire i pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati e richiesti dalle leggi statali e regionali per l’approvazione del progetto di livello definitivo in variante urbanistica, ex art. 23 comma 7 del D.lgs 50/2016.

**Delega**

Il sottoscritto Ing. Stefano Stefoni, Direttore della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, delegato dal Direttore di Dipartimento in forza della nota ID: 25300838|04/02/2022|ITPC, poiché impossibilitato a partecipare per contemporanei impegni, delega la P.O. Tiziana Diambra all’esercizio delle funzioni di Rappresentante Unico per l’espressione dei provvedimenti di competenza del Settore Genio Civile Marche Nord nell’ambito del procedimento in questione.

**IL DIRETTORE DELLA  
DIREZIONE**  
*Ing. Stefano Stefoni*



RIF. PEC : ID n. 24885541 del 16/12/2021  
- 24966196 del 23/12/2021-0102535 del  
- 27/01/2022-0140771 del 04/02/2022  
- 25392179 del 16/02/2022  
Cod. Fasc. 420.60.70/2021/PTGC-PA/2639

**Pratica 3855/21**

**REGIONE MARCHE**  
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,  
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE  
*SETTORE INFRASTRUTTURE E VIABILITA'*  
c.a. RUP Ing. Filippo Lanzi

**OGGETTO: Fondi FSC 2014-2020 - “Interconnessione Valliva Ciclovía Turistica del Foglia” - CUP B31F18000590001-** Conferenza di Servizi ex art. 14, L. 241/1990, in forma simultanea e modalità sincrona del 15 febbraio 2022 alle ore 11:00 per l’approvazione del progetto di livello definitivo in variante urbanistica, ex art 23 comma 7 del D.lgs 50/2016.

**Provvedimenti di competenza ai sensi dell’art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 - art. 10 Legge Regionale Marche 23 novembre 2011 n. 22 (Demanio Pubblico-Ramo Idrico) - R.D. 523/1904 - L.R. 5/2006 - Norme di Attuazione del PAI.**

In riferimento alle note identificate in epigrafe, trasmesse dal preposto Settore della Regione Marche, in qualità di Soggetto Attuatore dell’intervento denominato “*Interconnessione Valliva Ciclovía Turistica del Foglia*” in variante urbanistica, con particolare riferimento alla nota prot.n. 0102535/27/01/2022IR\_MARCHE/GRMIIIEVIP410.30.20/2018ITE/193 con la quale è stato comunicato l’avvio del procedimento, con contestuale indicazione della Conferenza di Servizi in oggetto, ai fini dell’approvazione del progetto delle opere a livello definitivo.

Premesso che ai sensi delle disposizioni normative vigenti a livello statale e regionale lo scrivente Settore regionale è competente ad esprimersi in merito:

- parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche in variante al PRG con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell’art.89 del D.P.R. 380/2001, integrato con le valutazioni e gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell’art.10 della L.R. 22/2011 (sola verifica per l’invarianza idraulica);
- R.D. 523/1904 “*Testo unico sulle opere idrauliche*” - Autorizzazione idraulica per interferenze delle lavorazioni/opere con corsi d’acqua demaniali o da eseguirsi nell’ambito delle fasce di servitù idraulica (art. 96 lett.f del R.D. 523/1904);
- L.R. 5/2006 in materia di concessioni idrauliche e demaniali per l’attraversamento/fiancheggiamento, anche aereo, dei corsi d’acqua demaniali;
- parere vincolante dell’Autorità Idraulica competente di cui all’art. 9, comma 1, delle Norme di attuazione del PAI dei bacini marchigiani, per i tratti interferenti con ambiti a pericolosità idraulica censiti nel Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico - Aggiornamento 2016.

**Esaminata** la documentazione progettuale resa disponibile per la Conferenza di Servizi accedendo con credenziali e password al link: [ftp://AdminPisteC@ftpzone.regione.marche.it/PisteCiclabili/Ciclabile\\_Foglia/DEFINITIVO](ftp://AdminPisteC@ftpzone.regione.marche.it/PisteCiclabili/Ciclabile_Foglia/DEFINITIVO), si rileva quanto a seguire.

Il progetto per la realizzazione del collegamento ciclabile intervallivo “*Interconnessione Valliva: Ciclovía Turistica del Foglia*” concerne la realizzazione di un percorso di collegamento ciclo-pedonale, di lunghezza complessiva di circa 26 km, che collega la foce del fiume Foglia con la media valle, attraversando i comuni di Pesaro, Montelabbate, Vallefoglia, Montecalvo in Foglia e Tavullia. Il tracciato è suddiviso in lotti funzionali ed il tratto preso in esame riguarda il Lotto Funzionale II ricadente nel territorio dei comuni di Vallefoglia, Montecalvo in Foglia e Tavullia.



Detto lotto, individuato negli elaborati progettuali, ricade nei Fogli 109-I-SO, 109-IV-SE e 109-III-NE della carta IGM scala 1:25.000, in riferimento alla Carta Tecnica Regionale (scala 1:10.000) è posto all'interno delle Sezioni 268100-268140-268090-268130 e catastalmente interessa vari mappali e aree di proprietà del Demanio Pubblico-Ramo Idrico.

Il percorso della ciclovia preso in esame presenta una lunghezza di circa 15 km e si sviluppa percorrendo strade esistenti (su sede promiscua in zona 30 km/h, in affiancamento, con allargamento del marciapiede esistente, con protezione mediante barriera di sicurezza per la SS744 ex SP3 Fogliense), e strade rurali/interpoderali esistenti, con regolarizzazione dei piani viabili e riprofilatura delle scarpate con tracciato su sede propria. Nei tratti in rilevato/trincea con altezze superiori ad 1 m, si prevede l'inerbimento delle scarpate e la realizzazione di un fosso di guardia al piede delle stesse. I piani viabili saranno realizzati con binder semichiuso in conglomerato bituminoso, mentre nei tratti in cui il percorso affianca il fiume Foglia è previsto l'utilizzo di una pavimentazione drenante del tipo IDRO-RAIN, per permettere la filtrazione delle acque meteoriche.

Il percorso dell'infrastruttura in progetto si sviluppa a partire dalla zona industriale di Montecchio nel territorio del comune di Vallefoglia, in adiacenza di strada XXV Aprile, da cui viene separato mediante uno spartitraffico per la sicurezza dei fruitori, procedendo verso sud sulla sede di una ciclabile esistente, da riconvertire in percorso ciclopedonale, lungo il torrente Taccone, immissario in sinistra del fiume Foglia, fino a via Giuseppe Mazzini. Lungo tale asse viario il tracciato procede in sede riservata protetta con spartitraffico. In corrispondenza del perimetro est del depuratore il percorso abbandona la sede stradale e si dirige a sud verso la sponda idrografica sinistra del fiume Foglia con sezione su sede propria.

Costeggiando detto corso d'acqua prosegue fino alla frazione di Montecchio dove, attraversata via Roma, percorre via San Michele sulla sede della ciclovia esistente, che verrà appositamente allargata, fino a via Romana. Lungo detta viabilità è previsto l'unico tratto su sede promiscua.

Percorso tale tratto la ciclovia procede in direzione ovest lungo via Nerone, correndo parallela al corso del Foglia, con sede riservata fino a giungere il territorio del comune di Tavullia. In corrispondenza di un'ansa del fiume il percorso si innesta su una ciclabile esistente (da riconvertire a ciclopedonale) e raggiunge la S.S.744 (Ex S.P.3 "Fogliense") che percorre con adeguamento della ciclabile esistente fino alla strada provinciale Carrate in località Padiglione, qui attraversa il fiume Foglia con un nuovo ponte ciclopedonale di luce 40,0 m (pk. 6+853.53) e prosegue su sede propria in affiancamento alla S.S.744 (Ex S.P.3 "Fogliense"). A valle del ponte esistente con cui l'arteria stradale oltrepassa il fiume Foglia è prevista la realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale di luce netta 40,0 m (pk. 8+010.40). Superato il corso d'acqua la ciclovia prosegue verso sud-ovest in affiancamento alla S.S.744 fino a Case Bernardi, quindi prosegue su via M. Montessori su sede promiscua. Attraversata la SS744 con passaggio solo pedonale, come prescritto da A.N.A.S., il tracciato riprende seguendo strada Molino, costeggiando la zona fluviale in sinistra idrografica del fiume Foglia, inizialmente su sede promiscua, per poi svilupparsi con sezione riservata fino a raggiungere via San Martino, la Pieve di San Martino e dirigersi verso la zona industriale di Rio Salso. Attraversata la zona industriale in corrispondenza di Piazzale Boccalini, prosegue nella zona depressa lungo la sponda sinistra del fiume Foglia.

Il tracciato, oltrepassata l'area depressa, giunge in comune di Montecalvo in Foglia superando il Rio Salso attraverso un nuovo ponte ciclopedonale di luce netta pari a 20,0 m (pk.12+244.15). Il primo tratto prosegue in sponda sinistra in affiancamento al fiume Foglia, fino a via Lungofoglia, nella zona S-E dell'area artigianale di Borgo Massano, dove prosegue in affiancamento alla SP73, attraversata tale arteria si collega alla S.S.744 che segue per circa 130 m per dirigersi in direzione S-O nell'area fluviale in sinistra del Fiume Foglia, con sezione riservata. In corrispondenza della località Ca' Virginia il percorso segue strade interpoderali esistenti fino a raggiungere via Nereo Rocco, ove si riconnette con la ciclovia esistente fino al lago a est dell'abitato di Borgo Massano, dove il tratto ha termine.

#### Aspetti urbanistici

Si rileva anzitutto dalla documentazione urbanistica predisposta a corredo del progetto dell'intervento dagli uffici preposti dei comuni di Vallefoglia, Tavullia e Montecalvo in Foglia, che il tracciato relativo al lotto II della pista ciclopedonale si sviluppa prevalentemente in area agricola "E".

La variante non sostanziale ai rispettivi strumenti urbanistici generali vigenti riguarda sostanzialmente l'inserimento grafico nelle tavole di PRG del tracciato relativo al progetto "*Interconnessione Valliva: Ciclovia*



*Turistica del Foglia*” Fondi FSC 2014-2020 - CUP B31F18000590001” Del. CIPE n. 98 del 22.12.2017, anche ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Il solo comune di Vallefoglia prevede inoltre una modifica normativa, consistente nell’introduzione all’art. 6.8.1 delle N.T.A. di PRG del comma 8: “*È consentita la realizzazione di nuove infrastrutture viarie quali ciclovie o piste ciclopedonali*”.

In generale nella documentazione prodotta viene affermato che le modifiche proposte non incidono sugli indici edificatori dei PRG vigenti, non alterano il dimensionamento globale dei piani e, conseguentemente, non determinano variazioni dei carichi urbanistici né comportano la necessità di incrementare gli standard. Le medesime Amministrazioni hanno inoltre concordemente chiesto per il progetto definitivo in Variante al PRG la “*non assoggettabilità*” a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del paragrafo A3, comma 5, delle Linee Guida di cui alla D.G.R. 1647/2019 del 23/12/2019, asserendo che l’intervento per caratteristiche e dimensioni non produrrà impatti ambientali significativi sull’ambiente.

### **Esame della documentazione specialistica prodotta e risultanze istruttorie**

#### **A. Per gli aspetti geologici-geomorfologici-geotecnici e sismici**

Per tali aspetti a supporto della progettazione definitiva sono stati prodotti i seguenti elaborati, redatti dall’Ing. Luigi Farina:

- GE01- Relazione geologica (novembre 2021)
- GE02- Piano delle indagini geognostiche e ambientali
- GE03- Inquadramento su carta geologica

Sulla base delle elaborazioni condotte si riassumono a seguire i principali aspetti e peculiarità che caratterizzano l’ambito interessato dalle opere.

- Le aree oggetto di intervento ricadono nella pianura alluvionale del fiume Foglia, a quote comprese fra i 50 m s.l.m. nella zona di Montecchio, fino a circa 100 m s.l.m. in località Montecalvo in Foglia.
- Nell’ultima soluzione progettuale, conformata sulla base delle osservazioni emerse nell’ambito della precedente Conferenza di Servizi, il tracciato della nuova infrastruttura non interferisce direttamente con aree in dissesto idrogeologico cartografate dal PAI dei bacini marchigiani, ma risulta solo lambita dal perimetro cod. F02-0475 classificato a pericolosità media “P2, in prossimità della località Cà Bernardi. Permane invece l’interessamento del tratto di percorso compreso fra il nuovo ponte sul fiume foglia (PK 8+010.54) e detta località con il limite inferiore del corpo di accumulo di dissesti franosi censiti dall’IFFI (Inventario Fenomeno Franosi Italiani) come *deformazioni gravitative profonde* del versante e *colamenti lenti*, individuati negli studi di microzonazione sismica di livello 1, e nella cartografia Geologica della Regione Marche (classificate come MUS a1 Frana in evoluzione).
- L’elaborazione dello studio si è basata sui dati acquisiti mediante l’esecuzione di:
  - n. 6 pozzetti esplorativi con profondità massima di 2,20 m
  - n. 3 sondaggi meccanici a carotaggio continuo fino a 30 m
  - n. 18 prove SPT in foro a profondità variabili fra 2,00 m e 7,00 m
  - n. 3 campioni indisturbati
  - n. 10 campioni rimaneggiati
  - n. 10 campioni ambientali in barattolo di vetro
  - n. 5 prove di carico su piastra (diam. 30 cm)
  - n. 5 prove di carico su piastra (diam. 30 cm)
  - n. 5 indagini sismiche con metodo MASW eseguite in corrispondenza dei nuovi manufatti, di cui una affiancata da n. 1 prova HVSR

Le prove si sono prevalentemente concentrate nei punti in cui verranno realizzati i nuovi manufatti di attraversamento dei corsi d’acqua (Fiume Foglia, Rio Salso e dei due tombini alle progressive PK 7+460.48 - PK 13+297.54)
- La ricostruzione schematica della stratigrafia dei terreni in sito individua lungo il percorso, a partire dal piano campagna e con spessori variabili, un primo livello costituito da una coltre agraria superficiale (A), seguita dal deposito alluvionale recente o terrazzato (B) che ricopre le argille, argille marnose (C).





- La falda idrica risulta piuttosto superficiale, trovandoci in ambito di fondovalle prossimo al reticolo idrografico, in particolare nelle prove eseguite è stata rilevata ad una profondità compresa fra -2,80 m e -7,00 m dal piano campagna.
- L'indagine sismica ha permesso di valutare il profilo delle onde di taglio (Vs) con valori di velocità equivalente compresi fra 364 e 494 m/s, e la conseguente classificazione del suolo come categoria "B" ai sensi delle N.T.C. 2018.
- La verifica a liquefazione (cap.7.11.3.4.2 del D.M. 17 gennaio 2018) viene omessa per i comuni di Tavullia e Vallefoglia in considerazione delle caratteristiche dei terreni presenti nelle aree di intervento, mentre per il tratto ricadente nel territorio del comune di Montecalvo in Foglia la verifica effettuata denota che il fenomeno può ritenersi improbabile.
- In base alle risultanze degli accertamenti, indagini e verifiche svolte il professionista in relazione alle condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del sito studiato non segnala elementi ostativi alla realizzazione delle opere in progetto, confermandone implicitamente la compatibilità con il contesto geomorfologico presente, anche in relazione alle forme di instabilità individuate nella cartografia ufficiale, rimarcando unicamente la necessità di realizzare un sistema di drenaggio delle acque superficiali in prossimità dell'infrastruttura, per migliorare le condizioni di deflusso e smaltire in modo efficiente le acque piovane.

#### Risultanze istruttorie

- Per quanto di specifica competenza si ritiene che gli esiti della documentazione specialistica sopra illustrata in sintesi, possano ritenersi sufficienti a supportare una valutazione favorevole in merito alla compatibilità geomorfologica dell'intervento, sebbene con l'apposizione delle prescrizioni dettagliate a seguire, di cui tener conto per l'elaborazione del progetto delle opere a livello esecutivo. Principalmente si rileva che non è stato prodotto a corredo del progetto definito uno studio fotogrammetrico morfoevolutivo interpretativo ed un rilievo geomorfologico di dettaglio, atti a caratterizzare le forme geomorfologiche individuate dalle cartografie ufficiali lungo il tracciato della ciclovia ed il loro grado di attività, con una valutazione sulla compatibilità tra l'intervento e l'effettiva pericolosità accertata sulle aree d'intervento, conseguibile anche con l'individuazione di eventuali misure di mitigazione.

A parere della scrivente andrebbero inoltre prodotti ulteriori approfondimenti al fine di accertare, preferibilmente con puntuali analisi, secondo le disposizioni delle NTC 2018, la stabilità delle sezioni di progetto del percorso, sia in rilevato che in trincea, posizionate a mezzacosta, sul ciglio di scarpate o al piede di un pendio, con particolare riguardo per i tratti posti in corrispondenza della sponda fluviale, in quanto esposti a fenomeni erosivi e all'attività morfoevolutiva del corso d'acqua, valutando l'opportunità di realizzare adeguate misure di protezione a garanzia della durabilità dell'opera.

#### **B. Per gli aspetti idrologici-idraulici:**

##### **B.1 - Adempimenti di cui all'art.10 della L.R. Marche 22/2011 - Criteri tecnici approvati con D.G.R. 53/2014**

Occorre anzitutto precisare che l'intervento non risulta soggetto alla *Verifica di compatibilità idraulica* in applicazione dell'art.10 della L.R. 22/2011 e secondo il Titolo II dei criteri tecnici approvati con D.G.R. 53/2014, ma all'applicazione delle Norme di Attuazione del PAI dei bacini di rilievo regionale per la parziale interferenza dell'infrastruttura con aree perimetrate a pericolosità idraulica dal piano stesso, la cui trattazione viene svolta nel successivo paragrafo dedicato.

La stessa norma regionale prevede piuttosto una verifica sull'applicazione delle misure compensative rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica, secondo il Titolo III dei suindicati criteri tecnici, proporzionate alla variazione di permeabilità superficiale derivante dall'attuazione dell'intervento in esame.

Tale tema e, più in generale, quello relativo al sistema di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche dell'infrastruttura in progetto è stato trattato nella relazione "*ID01 - Relazione idrologica-idraulica*" a firma dell'Ing. Luigi Farina (febbraio 2022), dalla quale risulta una superficie complessiva dell'intervento pari a circa 38.810 m<sup>2</sup> e una superficie di futura impermeabilizzazione di circa 32.050 m<sup>2</sup>.



Il volume di accumulo da garantire ai fini dell'invarianza idraulica della trasformazione territoriale, determinato con specifico foglio di calcolo in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. 53/2014, risulta pari a circa 715 m<sup>3</sup>.

Per soddisfare tale volume si prevede di realizzare a valle del percorso fossi di guardia trapezoidali delle dimensioni bxBxh=30x90x30 cm, per uno sviluppo complessivo di oltre 4 km, deputati alla funzione di laminazione e di convogliamento delle acque superficiali raccolte nei punti di recapito, individuati in dettaglio a seguire.

## **B.2 - Adempimenti di cui al T.U. R.D. 523/1904 - L.R. Marche 5/2006 e Compatibilità dell'intervento con le Norme di attuazione del PAI - ambiti a pericolosità idraulica**

Per gli aspetti idrologici e idraulici della trasformazione proposta si fa riferimento principalmente ai seguenti elaborati redatti dall'Ing. Farina, nella versione inviata in data 27/01/2022:

- ID01 - Relazione Idrologica-Idraulica (agg.14/02/2022)
- ID02 - Corografia dei bacini idrografici
- ID03 - Planimetri idraulica con particolari
- OA01- Relazione tecnica-descrittiva sulle strutture
- Tavola OA02 - Ponte ciclopedonale Fiume Foglia - PK 6+850.00 - (agg.14/02/2022)
- Tavola OA03 - Ponte ciclopedonale Fiume Foglia - PK 8+000.00 - (agg.14/02/2022)
- Tavola OA04 - Ponte ciclopedonale Rio Salso - Pianta, prospetto e sezioni (agg.14/02/2022)
- Tavola OA05 - Opere di attraversamento idraulico - Pianta e sezioni
- Relazione di compatibilità idrogeologica (febbraio 2022)

integrati con la documentazione sottoelencata, acquisita in sede di Conferenza di Servizi:

- EG01 - Elenco elaborati
- ID01 - Relazione idrologica-idraulica
- OA02 - Ponte ciclopedonale Fiume Foglia - PK 6+850.00
- OA03 - Ponte ciclopedonale Fiume Foglia - PK 8+000.00
- OA04 - Ponte ciclopedonale Rio Salso - Pianta, prospetto e sezioni
- Relazione di compatibilità idrogeologica

Considerato che:

- Detto percorso si svilupperà per una lunghezza di circa 15 km, in parte all'interno delle superfici appartenenti al demanio idrico lungo il corso del fiume Foglia e interessando le aree a pericolosità idraulica perimetrate dal PAI con codici E-02-0007 (R2), E-02-0061 (R3), E-02-0014 (R1), E-02-0020 (R1) e E-02-0026 (R1).
- Per quanto concerne la compatibilità degli interventi con gli ambiti esondabili perimetrati dal PAI regionale si evidenzia che le opere rientrano fra quelle previste alle lettere h) e i), comma 1, art.9 delle Norme di Attuazione del PAI; dalla documentazione prodotta in sede di conferenza di servizi (ID:25392179 del 16/02/2022) dai progettisti si evince che il tracciato proposto, fra quelli analizzati, è risultato essere il più indicato per mediare le diverse esigenze territoriali, vincolistiche, infrastrutturali ed economiche. Per garantire la sostenibilità economica dei tratti ricadenti in area esondabile e all'interno dell'area demaniale nei confronti degli eventi di piena è previsto in progetto l'utilizzo di pavimentazioni drenanti, che sebbene presentino costi maggiori in fase costruttiva, a seguito di eventi di piena comportano costi di ripristino inferiori rispetto alle pavimentazioni bituminose. Nel corso della conferenza decisoria si è appreso che nell'ambito del progetto esecutivo saranno valutate le frequenze di accadimento degli eventi alluvionali a cui i vari tratti di pista potranno essere soggetti, al fine di valutare i costi di ripristino dell'opera nei confronti di eventuali danni causati da esondazioni. Quale misura a protezione della pubblica incolumità, nello studio si prevede l'installazione di un sistema di sicurezza deputato alla chiusura del percorso in caso di eventi esondativi, unicamente in corrispondenza dell'area depressa interessata dal perimetro PAI cod. E-02-0020.
- I tratti del percorso ricadenti all'interno delle aree perimetrate dal PAI e di proprietà demaniale si sviluppano per la maggior parte su percorsi rurali/interpoderali/strade arginali esistenti con



regolarizzazione dei piani viabili, mentre i tratti di nuova realizzazione consistono in brevi collegamenti, come meglio evidenziato a seguire per le aree PAI:

codice	rischio	Lunghezza tratto	Dalla Sez.-prog.	Alla Sez.-prog.	Tracciato	
E-02-0007	R2	1,8 km	48-1175,00 100-2475,00	94-2325,00 120-2975,00	Esistente Esistente	
E-02-0061	R3	215 m	136-3375,00 147-3650,00	139-3450,00 157-3900,00	Esistente Esistente	
E-02-0014	R1	830 m	157-3900,00 194-4825,00 195-4850,00	188-4675,00 195-4850,00 198-4950,00	Esistente <b>Nuovo</b> Esistente	
E-02-0020	R1	2,5 km	274-6825,00 276-6875,00 319-7950,00 329-8200,00 387-0775,00 457-2525,00 479-3075,00	276-6875,00 319-7950,00 329-8200,00 331-8250,00 389-0825,00 479-3075,00 498-3550,00	<b>Nuovo</b> <b>Nuovo</b> <b>Nuovo</b> <b>Nuovo</b> Esistente Esistente <b>Nuovo</b>	Ponte Foglia In affiancamento SP Ponte Foglia In affiancamento SP  Ponte Rio Salso
E-02-0026	R1	140 m	531-4375,00 533-4425,00	533-4425,00 538-4550,00	<b>Nuovo</b> Esistente	

- Lungo il percorso sono previsti i seguenti attraversamenti di corsi d'acqua demaniali:

Posizione	Denominazione fosso demaniale	Attraversamento
Sez. 37 - PK 900,00	Fosso di Montecchio/Taccone	<i>Esistente</i>
Sez. 166 - PK 4125,00	Fosso della Contea	<i>Esistente</i>
Sez. 195 - PK 4850,00	Fosso Re dei Gatti	<i>Esistente</i>
Sez. 203 - PK 5050,00	Fosso Re dei Gatti	<i>Esistente</i>
Sez. 221 - PK 5500,00	Fosso Re dei Gatti	<i>Esistente</i>
Sez. 275 - PK 6850,00	Fiume Foglia	Nuovo ponte
Sez. 322 - PK 8025,00	Fiume Foglia	Nuovo ponte
Sez. 422 - PK 1650,00	Fosso senza nome loc. Vignola	<i>Esistente</i>
Sez. 435 - PK 1975,00	Fosso della Vignola	<i>Esistente</i>
Sez. 491 - PK 3375,00	Rio Salso	Nuovo ponte

- In corrispondenza dell'attraversamento del Fiume Foglia, è prevista la realizzazione di due ponti ciclopedonali (PK 6+853.53 PK 8+010.40) di larghezza 2,60 m in acciaio corten strutturale con luce di 40 m, con spalle fondante su pali in calcestruzzo; i manufatti sono stati dimensionati e assicurando un franco di sicurezza di 1,5 m per piene aventi un TR pari a 200 anni.
- In corrispondenza dell'attraversamento sul Rio Salso, è prevista la realizzazione di un ponte ciclopedonale (PK 12+244.15) di larghezza 2,60 m in acciaio corten strutturale con luce di 20 m, con spalle fondante su pali in calcestruzzo, atto allo smaltimento della piena avente un TR pari a 200 anni con un franco di sicurezza di 1,5 m.
- In corrispondenza di detti attraversamenti è prevista altresì la protezione delle scarpate fluviali, attraverso il posizionamento di un rivestimento in pietrame della pezzatura di 15-30 kg.
- La ciclabile intercetta anche numerosi canali appartenenti alla rete di drenaggio superficiale di carattere privato avvalendosi in parte, per il loro superamento, di manufatti esistenti; in corrispondenza dei fossi privati presenti alle progressive PK 13+297.50 e PK 7+450.00 è prevista la realizzazione di due nuovi tombini idraulici di DN 1500, dimensionati per portate con TR pari a 200 anni.
- Dagli elaborati prodotti si evincono i seguenti punti di recapito delle acque meteoriche provenienti da fossi di guardia del percorso ciclo-pedonale:



Recapito	Sponda	Tratto da	Tratto a	Tipo	Lung.
Fiume Foglia	sinistra	sez. 43 - PK 1050,00	sez. 57 - PK 1400,00	Demaniale	475 m
Fosso Re dei Gatti	destra	sez. 209 - PK 5200,00	sez. 196 - PK 4875,00	Demaniale	310 m
Fosso del Cupo	sinistra	sez. 271 - PK 6750,00	sez. 274 - PK 6825,00	Demaniale	85 m
Fiume Foglia	sinistra	sez. 271 - PK 6750,00	sez. 274 - PK 6825,00	Demaniale	50 m
Fiume Foglia	destra	sez. 280 - PK 6975,00	sez. 277 - PK 6900,00	Demaniale	135 m
Rete di scolo	destra	sez. 287 - PK 7150,00	sez. 299 - PK 7450,00	Privato	320 m
Rete di scolo	sinistra	sez. 317 - PK 7900,00	sez. 300 - PK 7475,00	Privato	425 m
Fiume Foglia	destra	sez. 317 - PK 7900,00	sez. 321 - PK 8000,00	Demaniale	125 m
Fiume Foglia	sinistra	sez. 344 - PK 8575,00	sez. 322 - PK 8025,00	Demaniale	550 m
Rio Salso	sinistra	sez. 461 - PK 2625,00	sez. 490 - PK 3350,00	Demaniale	730 m
Rio Salso	sinistra	sez. 488 - PK 3300,00	sez. 490 - PK 3350,00	Demaniale	85 m
Rio Salso	destra	sez. 494 - PK 3450,00	sez. 491 - PK 3375,00	Demaniale	95 m
Rio Salso	destra	sez. 509 - PK 3825,00	sez. 491 - PK 3375,00	Demaniale	450 m
Rete di scolo	sinistra	sez. 519 - PK 4075,00	sez. 533 - PK 4425,00	Privato	350 m

**In dettaglio le opere idrauliche o ricadenti in ambito di pertinenza fluviale per le quali è stata richiesta la preventiva autorizzazione/nulla-osta, ai sensi del R.D. 523/1904 con gli adempimenti di cui alla L.R. n.5/2006 riguardano:**

- n. 2 ponti sul Fiume Foglia realizzati in acciaio corten strutturale con luce di 40 m larghezza 2,60 m e spalle fondate su pali in calcestruzzo;
- n. 1 ponte sul Rio Salso realizzato in acciaio corten strutturale con luce di 20 m larghezza 2,60 m e spalle fondate su pali in calcestruzzo;
- posa in opera di rivestimenti in pietrame a protezione delle scarpate fluviali in corrispondenza di detti attraversamenti;
- nonché i recapiti delle acque meteoriche provenienti da fossi di guardia del percorso ciclo-pedonale evidenziati sopra e relativi presidi di protezione delle sponde.

Visto il T.U. 25/07/1904 n. 523 e R.D. 1688 del 19/11/1921 “*Norme di Polizia Idraulica*”.

Vista la circolare n. 1 del 23/01/1997 della Regione Marche.

Vista la L.R. n. 13 del 3 aprile 2015 “*Disposizioni legislative per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalla Province*”.

Vista la D.G.R. n. 303 del 31/03/2016.

**A conclusione dell’istruttoria svolta per gli aspetti di specifica competenza di questo Settore regionale, si esprimono a seguire le proprie determinazioni finali in merito sull’intervento oggetto dell’istanza, fatte salve le connesse responsabilità dei progettisti, condizionatamente al rispetto delle prescrizioni riportate al par. C. Contenuti prescrittivi e indicazioni.**

- a. Gli esiti delle elaborazioni prodotte consentono di supportare **un parere complessivo favorevole ma condizionato** (vedi paragrafo C.) in ordine alla compatibilità della variante di adeguamento cartografico e normativa proposta, con le condizioni geomorfologiche del territorio interessato dalle opere, ai sensi dell’art.89 del D.P.R. 380/01.
- b. In ottemperanza alle disposizioni dell’art.10 della L.R. 22/2011, **si accerta** che nella progettazione dell’intervento sono state previste le misure compensative rivolte al perseguimento del principio dell’invarianza idraulica della trasformazione territoriale, comportante variazione di permeabilità superficiale, in applicazione del Titolo III del documento tecnico “*Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica .....*”) di cui all’art.10, comma 4 della L.R. 22/2011, approvato con D.G.R. 53/2014. Le soluzioni adottate sono comunque suscettibili di possibili adeguamenti nella fase di progettazione esecutiva.
- c. Sulla base dello studio prodotto **si dichiara compatibile l’intervento con gli ambiti esondabili perimetrati dal PAI** rientrando nelle categorie previste dal comma 1, lettere h) e i) dell’art. 9 delle



Norme di Attuazione, condizionatamente al rispetto delle specifiche prescrizioni riportate nel successivo par. C. *Contenuti prescrittivi e indicazioni.*

- d. Circa gli aspetti correlati al regime idraulico dei corsi d'acqua demaniali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.93 del T.U. 25/07/1904 n. 523, il Direttore della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio **autorizza** per quanto di competenza, con riguardo agli aspetti idraulici e fatti salvi i diritti dei terzi siano essi pubblici che privati, le opere/interventi sopra elencati con le specifiche tecniche e le modalità operative dettagliate negli elaborati progettuali allegati nell'ultima versione, condizionatamente al rispetto delle specifiche prescrizioni riportate, come indicato in precedenza, nel successivo par. C. *Contenuti prescrittivi e indicazioni.*

### **C. Contenuti prescrittivi e indicazioni**

In sede di valutazione finale si condizionano le risultanze istruttorie sopra riportate, con riguardo ai singoli temi di spettanza di questo Settore regionale, **con le indicazioni e nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:**

#### **C.1 - Parere art. art.89 D.P.R. 380/01- Aspetti geologici-geomorfologici-geotecnici e sismici**

- Per la progettazione esecutiva dell'intervento strutturale ci si dovrà avvalere di un accurato studio geologico-geomorfologico-geotecnico-sismico a firma di un geologo abilitato, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni recate dal D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni" e Circolare esplicativa CS LL.PP. n.7/2019, implementando le elaborazioni prodotte in questa fase con i seguenti contenuti:
- In relazione all'interferenza del tratto dell'infrastruttura in progetto in località di Case Bernardi, nel territorio del comune di Tavullia, con aree in frana individuate sia nella cartografia IFFI che nella cartografia Geologica Regionale e la prossimità del tracciato con aree in dissesto perimetrate dal PAI dei bacini marchigiani, si ritiene necessario accertare con un maggior livello di dettaglio ed approfondimento l'effettiva pericolosità delle aree interessate dai lavori, anche in termini di potenziale evoluzione dei fenomeni individuati, con una valutazione sulla compatibilità tra l'intervento e l'effettiva pericolosità accertata, conseguibile anche con l'individuazione di eventuali misure di mitigazione.
- Come si evince dall'elaborato PI05 "Quaderno delle sezioni trasversali" la realizzazione della ciclovia, con previsione di nuovi tratti o attraverso l'adeguamento di strade rurali e percorsi esistenti, comporta a luoghi modifiche all'assetto morfologico delle aree d'intervento, con sezioni di progetto sia in rilevato che in trincea di altezza anche superiore al metro, posizionate a mezzacosta, sul ciglio di scarpate o al piede di un pendio. Nell'ambito della progettazione a livello esecutivo delle opere occorre pertanto, a parere della scrivente, accertare in tali contesti la stabilità e sicurezza del tracciato e dell'ambito di influenza dei lavori, preferibilmente con verifiche analitiche secondo le NTC 2018, definendo in dettaglio anche le modalità esecutive delle lavorazioni e fornendo i parametri geotecnici di resistenza meccanica dei terreni da utilizzarsi per la formazione dei rilevati.

A tale scopo sarebbe opportuno produrre ad integrazione dello studio un rilievo geologico e geomorfologico di superficie da eseguirsi in sito, con restituzione di una cartografia di dettaglio in cui siano riportati i terreni di copertura, le litologie in affioramento, le morfologie presenti e i processi in atto con distinzione del loro grado di attività.

Segnatamente in località Ca' Virginia andrebbe valutata l'opportunità di allontanare il percorso dalla sponda sinistra del fiume Foglia soggetta ad erosione, eventualmente ricorrendo a percorsi alternativi.

In ogni caso in tali tratti la progettazione dovrebbe essere orientata, ove possibile, alla riduzione della vulnerabilità idraulica dell'infrastruttura, considerando anche la sua esposizione all'azione erosiva e morfoevolutiva del corpo idrico, oltre che a fenomeni esondativi, se necessario anche mediante



l'individuazione di adeguanti interventi di stabilizzazione/contenimento/protezione, a garanzia della durabilità dell'opera.

- Nello studio integrativo andrà indicato il volume significativo coinvolto direttamente o indirettamente dalla costruzione dei manufatti (ponti ed opere di attraversamento), fornendo l'elaborazione dei valori geotecnici caratteristici per ogni singola unità litologica, mediante una stima ragionata e cautelativa del valore del parametro per ogni stato limite considerato. I valori caratteristici delle proprietà fisiche e meccaniche da attribuire ai terreni andrebbero dedotti dall'interpretazione dei risultati di specifiche prove di laboratorio su campioni rappresentativi di terreno e di prove e misure in sito, come indicato dal cap.6.2.2 del D.M. 17/01/2018.
- Per quanto attiene alle indagini sismiche andrà inoltre eseguita una analisi degli eventuali fenomeni di amplificazione sismica locale sulle aree interessate dalla realizzazione dei ponti, mediante modellazione del sito di riferimento, ritendendo inoltre opportuna una valutazione degli effetti di doppia risonanza, che si potrebbero verificare qualora il valore della frequenza fondamentale di risonanza del terreno di fondazione risulti simile a quella della struttura.
- Prima dell'inizio lavori si rende necessaria la presentazione al Settore Rischio Sismico della Regione Marche della pratica sismica, come disposto nella Parte II, Capo IV, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., tramite portale DOMUS (Deposito On-line Marche Unificato per la Sismica), raggiungibile all'indirizzo <https://domus.regione.marche.it/sismica/>.

#### **C.2 - Invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali - art.10 L.R. 53/2014- Titolo III dei criteri tecnici di cui alla D.G.R. 53/2014**

- Si rammenta che in base ai criteri tecnici (art.10, comma 4, della L.R. Marche n. 22/2011), approvati con D.G.R. n. 53/2014, l'accertamento finale in ordine all'eventuale applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al Titolo III degli stessi, spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale. Ciò premesso si evidenzia che la progettazione delle opere di drenaggio, comprese le misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai suindicati criteri, rimane di stretta competenza dei progettisti, anche sulla base di valutazioni relative all'assetto complessivo della rete idraulica recapitante.

#### **C.3 - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e parere dell'Autorità Idraulica previsto dalle Norme di Attuazione del PAI**

- Per quanto concerne il parere ai sensi dell'art. 9 comma 1 delle N.A. del PAI si prescrive, ai fini della pubblica incolumità, l'installazione di sistemi di sorveglianza e chiusura per tutti i tratti della ciclovia interferenti con le aree esondabili mappate dal PAI, comprendenti quelle appartenenti al demanio idrico, che dovranno essere inserite, per la corretta gestione, nel Piano di Protezione Civile dei comuni interessati.
- In particolare dovrà essere redatto uno specifico piano di gestione, con indicate le modalità di utilizzo di tutti i tratti di ciclabile interessabili dagli eventi di piena. Risulta scontata la preventiva interdizione all'utilizzo di questi tratti della ciclovia in occasione dell'emissione di Bollettini di Criticità Idrogeologica diramati dalla Protezione Civile Regionale.
- Si ricorda che il ripristino a seguito di fenomeni correlati alle dinamiche fluviali, non esclusi eventi di piena, in grado di inficiare la funzionalità, anche parziale, dell'infrastruttura e delle opere ad essa connesse resta a carico del soggetto tenentario. Nel piano di manutenzione a corredo del progetto esecutivo saranno valutate le frequenze di accadimento degli eventi alluvionali a cui i vari tratti di pista potranno essere soggetti, al fine di stimare i costi di ripristino nei confronti di eventuali danni causati da esondazioni.
- Le rampe di accesso ai nuovi attraversamenti dovranno essere idraulicamente trasparenti, al fine di evitare il ristagno delle acque a monte e le acque andranno opportunamente ricondotte in alveo, evitando fenomeni erosivi.
- In corrispondenza dei nuovi attraversamenti entrambe le sponde dovranno essere protette da eventuali fenomeni di erosione.





- I nuovi attraversamenti dovranno essere tenuti costantemente liberi da ostruzioni a cura del soggetto gestore dell'infrastruttura e dovrà essere garantita la capacità di deflusso come previsto al punto 8 lett. a) dalla circolare Regione Marche n.1 del 1997 a cura del soggetto gestore.
- Dovrà essere opportunamente verificata la capacità di smaltimento dei manufatti esistenti, sia su corsi d'acqua demaniali che non demaniali, ed eventualmente prevedere un ripristino della loro capacità idraulica attraverso interventi di manutenzione.
- I tratti di pista interferenti con le aree demaniali ed esondabili dovranno essere realizzati con materiali drenanti non bitumati, preferibilmente utilizzando misto stabilizzato.
- I punti di recapito delle acque di piattaforma nei corpi idrici demaniali dovranno essere dotati di protezione dall'azione di ruscellamento, preferibilmente in massi, da integrare nel profilo di sponda ed eventualmente di fondo alveo, garantendo nel tempo la stabilità delle scarpate a cura del soggetto gestore. Infine si dovrà aver cura di verificare l'idoneità dei recettori prescelti allo smaltimento delle portate convogliate.
- Andrà garantita nel tempo la regolare manutenzione dell'intera rete di regimazione delle acque meteoriche e del reticolo idrografico interessato dagli scarichi delle acque defluenti dall'infrastruttura, affinché non si manifestino restringimenti o intasamenti di alcun genere a scapito del regolare deflusso delle acque verso valle.
- La ciclabile e le opere previste, una volta ultimate, dovranno essere prese in carico dal soggetto deputato alla conservazione/gestione dell'infrastruttura in progetto.
- L'opera nella sua versione definitiva andrà trasposta su mappa catastale, individuando le superfici oggetto di occupazione appartenenti al Demanio Pubblico-Ramo Idrico.

#### **Durante il corso dei lavori:**

- Non dovrà essere asportato materiale ghiaioso/lapideo, non dovranno inoltre essere realizzati manufatti di alcun genere che creino sbarramenti o altro nel corso d'acqua, né dovrà essere realizzato altro al di fuori di quanto previsto in progetto ed in questa sede assentito.
- Non andrà mai interrotto il regolare deflusso delle acque superficiali, allo scopo dovrà essere sempre presente sul posto un'idonea macchina operatrice in grado di intervenire in caso di necessità, per rimuovere eventuali ostacoli al deflusso delle acque.
- Dovranno essere attivate le procedure di allertamento ed evacuazione per le maestranze ed i mezzi impiegati in cantiere, da rendere operative sulla base dei livelli di criticità idrogeologica, di cui ai Bollettini di "Vigilanza Meteo – Idrogeologica" e agli "Avvisi di Criticità Idrogeologica", diramati dalla Protezione Civile Regionale.
- Gli interventi sulla vegetazione ripariale dovranno riguardare lo stretto necessario per far luogo ai lavori, eventuali estensioni verso valle o verso monte dei tagli, da contenere in entità ragionevole, dovranno essere limitati agli esemplari in precarie condizioni di stabilità e non potrà comportare sulle sponde, neanche in singoli tratti, l'eliminazione completa della vegetazione arborea e arbustiva presente, ferma restando la raccolta ed allontanamento del legname ed altri oggetti flottanti presenti a terra.
- E' vietato il taglio delle essenze protette, fatta salva eventuale autorizzazione rilasciata dall'Ente competente ai sensi della L.R. 6/2005.
- Tutto il materiale di risulta, compresa la ramaglia, dovrà essere temporaneamente accatastato in area non soggetta ad esondazione per essere, entro il più breve tempo possibile, allontanato e smaltito secondo le normative vigenti.
- Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi interessati dal cantiere e dalle occupazioni temporanee.
- La validità del presente assenso, ai sensi del citato art. 93 del R.D. 523/1904, resta comunque subordinata ai seguenti adempimenti:
  - a. fermo restando che il tempo utile concesso per la realizzazione delle opere in oggetto è stabilito **in mesi ventiquattro** a far data dal rilascio del titolo abilitativo, il soggetto attuatore dovrà comunicare allo scrivente Settore la data di inizio dei lavori;



- b. ad avvenuta ultimazione dei lavori dovrà prodursi un certificato, approntato da un tecnico abilitato, attestante la conformità delle opere eseguite al progetto autorizzato ed alle prescrizioni sopra impartite.

Le indicazioni e prescrizioni sopra esposte dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione dell'intervento.

Nel caso in cui vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere andrà inoltrata apposita richiesta di riesame.

Ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. con particolare riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs 127/16 si specifica che le prescrizioni individuate nel presente provvedimento derivano dall'applicazione di disposizioni normative vigenti e tecniche di settore, ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Il presente documento è stato redatto dai seguenti Funzionari Tecnici di questa Posizione di Funzione, che firmano digitalmente per quanto di specifica competenza: P.O. Geom. Tiziana Diambra e quali Responsabili del procedimento: per i provvedimenti di cui al R.D. 523/1904 il Geom. Nicola Introcaso, per gli aspetti geologici il Geol. Luigi Alberto Tosti e per gli aspetti idraulici l'Ing. Laura Spendolini.

Si dichiara infine che il Dirigente della Direzione, la titolare della Posizione Organizzativa P.O. ed i Funzionari tecnici responsabili non si trovano in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Cordiali saluti

**La Responsabile della P.O.  
compatibilità geomorfologica e idraulica**  
(*Tiziana Diambra*)

**Il Funzionario Tecnico Responsabile  
Ufficio Sorveglianza Idraulica**  
(*Nicola Introcaso*)

**Il Direttore della Direzione  
Protezione Civile e Sicurezza del Territorio**  
*Ing. Stefano Stefoni*



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 6**  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA -  
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

**Prot. n.**  
Class. 009-7  
Fasc. 147/2021

Pesaro, li 15/02/2022

**REGIONE MARCHE**  
**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE**  
**CIVILE**  
**Settore Infrastrutture e Viabilità**

PEC: [regione.marche.infrastruttureviabilita@emarche.it](mailto:regione.marche.infrastruttureviabilita@emarche.it)

**OGGETTO:** Conferenza di servizi - art.14-ter l. n.241/1990 - del giorno 15/02/2022 alle ore 11,00 in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams per l'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LIVELLO DEFINITIVO IN VARIANTE URBANISTICA EX ART. 23 COMMA 7 DEL D.LGS. 50/2016 - FONDI FSC 2014-2020. "INTERCONNESSIONE VALLIVA CICLOVIA TURISTICA DEL FOGLIA" CUP B31F18000590001. DEL. CIPE N. 98 DEL 22/12/2017 - **Comunicazione Nominativo Rappresentante Unico dell'Amministrazione Provinciale**

I sottoscritti dirigenti:

- **Arch. Maurizio Bartoli:** Dirigente del Servizio 6 – *Pianificazione Territoriale – Urbanistica – Edilizia Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo'*;
- **Ing. Mario Primavera:** Dirigente del Servizio 4 – *Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche – Rete Viaria.*

Vista la nota della Regione Marche prot. n. 102535 del 28/01/2022, acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. n. 2757 del 28/01/2022, concernente l'indizione della Conferenza di Servizi, in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, prevista per il giorno 15/02/2022, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, riguardante l'Approvazione del Progetto di livello definitivo in variante urbanistica ex art. 23 comma 7 del D.LGS 50/2016 - Fondi FSC 2014-2020. "Interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia" CUP B31F18000590001. Del. CIPE n. 98 del 22/12/2017.

Visto altresì che questa Amministrazione Provinciale è chiamata ad esprimere le seguenti decisioni:

- 1. Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 6 - Pianificazione Territoriale -Urbanistica -Edilizia scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" – P.O. 6.3 Urbanistica - VAS,** in qualità di Autorità competente della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- 2. Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 6 - Pianificazione Territoriale -Urbanistica -Edilizia scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" – P.O. 6.2 Pianificazione territoriale VIA- Beni paesaggistico ambientali,** in qualità di Autorità competente della procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 ;
- 3. Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4 - Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche – Rete Viaria – P.O. 4.1 – Pianificazione sicurezza stradale – Progettazione strategica – Catasto Strade -** relativamente ad eventuali interferenze con la viabilità provinciale.

indicano, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3, della L. 241/1990, quale Rappresentante Unico dell'Amministrazione Provinciale il funzionario l'**Arch. Marzia Di Fazio** e, a supporto dello stesso, il **Geom. Paolo Gennari** del Servizio 6 e l'**Arch. Maurizio Gili** del Servizio 4.

Distinti saluti.

**Il Dirigente del Servizio 6**  
**Arch. Maurizio Bartoli**  
(Originale firmato digitalmente)

**Il Dirigente del Servizio 4**  
**Ing. Mario Primavera**  
(Originale firmato digitalmente)



SEGNATURA: 018230115/02/2022IR\_MARCHEIGRMIIIEVIAI410.30.20/2018/ITE/193

Prot.  
Class. 009-.7  
Fasc. 147/2021

Pesaro, 15/02/2022

**REGIONE MARCHE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE**

**Settore Infrastrutture e Viabilità**

**Pec: [regione.marche.infrastruttureviabilita@emarche.it](mailto:regione.marche.infrastruttureviabilita@emarche.it)**

*Alla c.a. del RUP, Ing. Filippo Lanzi*

**OGGETTO: Parere espresso in sede di conferenza di servizi del 15/02/2022 - ex art. 14, Legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona per l'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LIVELLO DEFINITIVO in variante urbanistica ex art. 23 comma 7 del d.lgs. 50/2016.**

**Fondi FSC 2014-2020. "Interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia" CUP B31F18000590001. Del. CIPE n. 98 del 22/12/2017.**

In riferimento alla Conferenza di Servizi svoltasi in data odierna, convocata da Codesto Ente con prot. 102535 del 27/01/2022, riguardante il progetto "Interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia" in oggetto e connesse varianti urbanistiche, con la presente si riassume quanto espresso in sede di conferenza dalla sottoscritta, Arch. Marzia Di Fazio (delega prot. n. 4674 del 15/02/2022), in qualità di Rappresentante Unico dell'Amministrazione Provinciale, affinché possa essere allegato al verbale.

Premesso che i Servizi dell'Amm.ne Provinciale coinvolti nella Conferenza di Servizi in oggetto sono i seguenti:

1) Servizio 6 - Pianificazione Territoriale -Urbanistica -Edilizia scolastica -Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo":

- P.O. 6.3 Urbanistica - VAS, in qualità di autorità competente per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS riguardante le varianti urbanistiche connesse al progetto in oggetto;

- P.O. 6.2 Pianificazione territoriale VIA- Beni paesaggistico ambientali, in qualità di autorità competente della procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

2) Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4 - Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche – Rete Viaria – P.O. 4.1 – Pianificazione sicurezza stradale – Progettazione strategica – Catasto Strade, in qualità di autorità competente per la viabilità provinciale;

**Si esprimono i seguenti pareri relativi alle singole competenze di questo Ente:**



SEGNATURA: 018230115/02/2022IR\_MARCHEIGRMIIIEVIAI410.30.20/2018/ITE/193

**1)** In merito al **procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS**, di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06, si rappresenta quanto segue:

**Premesso che:**

- l'intervento in oggetto rientra nei casi da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS in quanto le opere in progetto, non avendo la piena conformità urbanistica, comportano una variazione agli rispettivi strumenti urbanistici generali dei Comuni interessati dall'intervento;

- la Regione Marche (Ente promotore), in considerazione del prevalente interesse pubblico dell'intervento e dell'azione integrata e coordinata di Comuni, Provincia e Regione, ha promosso l'avvio di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 26bis della L.R.34/92, finalizzato alla realizzazione dell'opera e all'approvazione delle relative varianti urbanistiche ai vigenti P.R.G. dei comuni interessati (Vallefoglia, Tavullia e Montecalvo in Foglia) al fine di conformare gli strumenti urbanistici generali alle previsioni progettuali;

- il progetto definitivo in esame deriva da un lungo percorso di condivisione con gli tutti gli Enti interessati, compresi quelli aventi competenze in materia ambientale (SCA), svoltosi nell'ambito della procedura di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 50/2016, dove furono valutati in via preliminare tutti gli aspetti di natura ambientale da tenere in considerazione nella fase definitiva del progetto;

**Vista** la documentazione allegata all'istanza, in particolare quella relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS, redatta dai Comuni di Vallefoglia, Tavullia e Montecalvo in Foglia, qui di seguito elencata:

**Comune di TAVULLIA:**

- a. 1 MOD 1s – Richiesta avvio screening Semplificato;
- b. 2 MOD 1sa – Modulo screening Semplificato;
- c. 3 relazione V.A.S. Semplificata;
- a. PRG Tav. PU3 stato attuate zonizzazione
- b. PRG Tav. PU4 stato attuale zonizzazione
- c. PRG Tav. PU3 stato di progetto zonizzazione
- d. PRG Tav. PU4 stato di progetto zonizzazione
- e. Quadro di unione dell'intero tracciato

**Comune di VALLEFOGLIA:**

- 1\_MOD\_\_1s\_-\_RICHIESTA\_AVVIO\_screening\_SEMPLIFICATO\_trasmissione 15.12.2021
- 2\_MOD\_1sa\_-\_MODULO\_screening\_semplificato\_filippo 15.12.2021
- 3\_relazione VAS SEMPLIFICATA\_15.12.2021
- a\_ DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 117del 14.12.2021
- b\_PRG VIGENTE\_2019\_VARIANTE 2021\_TAVOLA P.3
- c\_PRG VIGENTE\_2019\_VARIANTE 2021\_TAVOLA P.7
- d\_ tavola di raccordo P.3 – P.7

**Comune di MONTECALVO IN FOGLIA:**

- 1\_MOD\_\_1s\_-\_RICHIESTA\_AVVIO\_screening\_SEMPLIFICATO\_comp;
- 2\_MOD\_1sa\_-\_MODULO\_screening\_semplificato\_comp;
- 3\_relazione VAS SEMPLIFICATA\_comp.pdf



SEGNATURA: 018230115/02/2022IR\_MARCHEIGRMIIEVIAI410.30.20/2018/ITE/193

- PRG Tav1\_st attuale.pdf;
- PRG Tav1a\_st attuale\_zonizz.pdf;
- PRG Tav1b\_st attuale\_vincoli.pdf;
- PRG Tav2\_st progetto.pdf;
- PRG Tav2a\_st progetto\_zonizz.pdf;
- PRG Tav2b\_st progetto\_vincoli.pdf

**Visto**, altresì, il documento "AM01 - STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE", redatto del tecnico progettista, Ing. Luigi Farina, facente parte del progetto definitivo, approvato in linea tecnica con Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità n. 1 del 13 gennaio 2021, dove sono state individuate le soluzioni più efficaci per migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale, in conseguenza agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato;

**Tenuto conto che** al paragrafo 9 del suddetto documento è stata effettuata la VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI rilasciate durante la conferenza di servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);

**Sentiti** i pareri espressi in sede di conferenza dai soggetti aventi competenze in materia ambientale (SCA), che non hanno evidenziato la necessità di richiedere l'assoggettamento a VAS della variante medesima;

**Tenuto conto che:**

- la progettazione definitiva approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto preliminare ed analizza le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente contenendo tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale;

- il progetto è redatto secondo le prescrizioni contrattuali e assicura la rispondenza al livello di progettazione definitiva conforme alla vigente normativa di cui al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e agli artt. 24-27 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice (D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.). In particolare lo studio di fattibilità ambientale è redatto ai sensi dell'art. 27 co. 2 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. ( ), Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo n.163 del 2006 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" ( ),

**Evidenziato che:**

- Il tracciato in progetto non interseca direttamente o indirettamente i Siti della Rete Natura 2000, neppure nel suo tratto conclusivo (il sito più vicino, nel Comune di Montecalvo in Foglia, dista circa 60 m in linea d'aria dalla fine del tracciato) pertanto non si è resa necessaria una valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997;

- L'opera in esame, intesa come infrastruttura ciclabile, non rientra tra i progetti da sottoporre a procedure di V.I.A., ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. 11/2019, così come non sono presenti altri elementi che possano in qualche modo ricondurre alla necessità di avviare tali procedure, come attestato dalla stessa





SEGNATURA: 018230115/02/2022IR\_MARCHEIGRMIIIEVIAI410.30.20/2018/ITE/193

Regione Marche nella relazione specifica contenente le "considerazioni particolari in ordine all'esclusione dall'assoggettabilità a verifica di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.", allegata all'istanza in oggetto;

- Il progetto definisce un insieme di misure di mitigazione atte a minimizzare gli impatti negativi, tenendo conto dei seguenti aspetti:

1. Passaggio per rettili e anfibi;
2. Passaggio per mammiferi di piccola o media taglia;
3. Ri-vegetazione dei rilevati e delle trincee;
4. Sistemazione spondale mediante rinaturalizzazione;
5. Ripristino delle aree di cantiere.

- L'intervento è da intendersi non solo come un'infrastruttura di stampo turistico, ma come un vero e proprio sistema di mobilità sostenibile al servizio degli insediamenti che si sviluppano lungo la valle del Foglia, e che nella definizione dell'andamento plano-altimetrico dell'opera sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- fruibilità a tutti i tipi di utenza;
- sicurezza di marcia;
- prossimità ai servizi;
- prossimità ai luoghi di interesse storico/artistico;
- integrazione con l'ambiente e con il paesaggio.

**Alla luce di quanto sopra rappresentato, si esprime PARERE FAVOREVOLE per l'esclusione dalla procedura di VAS, di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06, delle varianti agli strumenti urbanistici dei Comuni di Vallefoglia, Tavullia e Montecalvo in Foglia, in quanto è possibile ritenere che l'attuazione dell'intervento in oggetto non determini impatti significativi e negativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.**

**Si evidenzia quanto segue:**

**la Determinazione motivata di conclusione della conferenza dovrà dare atto dell'esito della verifica di assoggettabilità a VAS e dovrà essere trasmessa integralmente a questa Amm.ne Provinciale che provvederà a pubblicarla sul proprio sito web.**

**2)** In merito **all'autorizzazione paesaggistica**, di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, sentito il collega Geom. Paolo Gennari, presente in sede di conferenza, si rappresenta quanto segue:

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza nell'ambito della valutazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, espresso con prot. 2436-P del 06/02/2020, acquisito agli atti di questa A.P. con prot. 38716 del 09/12/2021;

Esaminata la documentazione relativa al progetto definitivo, sottoposta a parere di competenza mediante l'indizione della conferenza di servizi odierna;



SEGNATURA: 018230115/02/2022IR\_MARCHEIGRMIIIEVIAI410.30.20/2018/ITE/193

Evidenziato che in base a quanto riportato nello STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE (elaborato AM01) il progetto definitivo ha ottemperato a quanto prescritto dalla Soprintendenza nel citato parere prot. 2436-P del 06/02/2020, in cui si richiedeva che nei tratti di pista che costeggiano il fiume Foglia venissero adottate le seguenti modalità d'intervento:

- *Pavimentazioni permeabili e senza manto bituminoso (stabilizzato con calcestruzzo);*
- *Illuminazione diffusa e radente a basso impatto luminoso.*

**Alla luce di quanto sopra rappresentato, si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i..**

**3)** In merito alle competenze sulla **viabilità provinciale**, in capo al **Servizio 4 di questa Amm.ne Provinciale**, sentito per le vie brevi il titolare della P.O. Arch. Maurizio Gili, si esprime il seguente parere:

Per quanto riguarda i soli aspetti legati alla viabilità provinciale e fatti salvi i diritti di terzi si evidenzia che

- la viabilità provinciale complessivamente non viene interessata dal tracciato di progetto;
- si rileva tuttavia che le uniche interferenze con la viabilità provinciale riguardano due soli attraversamenti stradali in corrispondenza della rotatoria di partenza in via Arena, loc. Montecchio (Elaborato PI02 – Tav. 1), e in S.P. Carrate, in corrispondenza della rotatoria di Padiglione (Elaborato PI02 – Tav. 4);

**Pertanto si esprime PARERE FAVOREVOLE (NULLAOSTA) al progetto così come rappresentato negli elaborati con le seguenti prescrizioni:**

- 1) adottare, in fase di esecuzione delle opere, tutti gli accorgimenti in materia di segnaletica orizzontale e verticale, anche luminosa, relativi ai due attraversamenti sopracitati utili a innalzare il livello di sicurezza stradale.**
- 2) le opere non dovranno produrre riduzione utile della sede stradale.**

*La Responsabile della P.O. 6.3 dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.*

La Responsabile della P.O. 6.3  
Arch. Marzia Di Fazio  
*Originale firmato digitalmente*



# CITTA' DI VALLEFOGLIA

PROVINCIA di PESARO e URBINO

SETTORE 4

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

PROT. N.

Rif. Ns. Prot. 2079 del 28.01.2022

**AL PRESIDENTE  
REGIONE MARCHE**

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

**OGGETTO:**

**Fondi FSC 2014-2020. "Interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia"  
CUP B31F18000590001. Del. CIPE n. 98 del 22/12/2017.  
Avvio del procedimento artt. 7 e 8 L. 241/1990 – Indizione della conferenza di  
servizi ex art. 14, Legge n. 241/1990 - forma simultanea in modalità sincrona  
per l'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LIVELLO DEFINITIVO in variante  
urbanistica ex art. 23 comma 7 del d.lgs. 50/2016  
Delega**

Vista la comunicazione di cui all'oggetto pervenuta via pec il 28.01.2022 con prot. 2079;

considerato che in data 15.02.2022 si terrà la conferenza dei servizi di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L. 241/1990 con la presente

**DELEGO**

l'Ing. Filippo Cioppi, tecnico del Settore 4 – quale responsabile del procedimento in oggetto, a partecipare alla suddetta conferenza.

Cordiali saluti.

Vallefoglia 15.02.2022

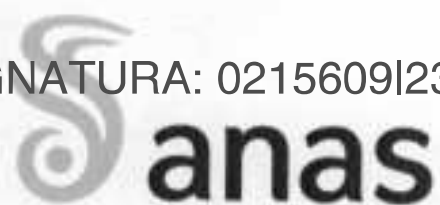
**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4°  
Dott. Ing. Lorenzo Gai**



U.T.S4/Ing. Filippo Cioppi

**U**  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0003871/2022 del 24/02/2022  
Firmatario: LORENZO GAI

SEGNATURA: 0215609123/02/2022IR\_MARCHEIGRMIITPCIA



SEGR AC MAR  
Risposta a nota del 27/01/22  
Riferimento CDG 51449 del 28/01/22

Via PEC  
regione.marche.infrastruttureviabilita@emarche.it

Regione Marche  
Settore Infrastrutture e Viabilità

E, p.c. Geom. Michele Venneri  
SEDE  
  
U.O. Service e Patrimonio  
SEDE

**Oggetto: S.S. n° 744 " Fogliense"**  
**Interconnessione valliva ciclovia turistica del Foglia.**  
**Approvazione del progetto di livello definitivo**  
**Conferenza dei Servizi in forma simultanea in modalità sincrona.**

Il sottoscritto Ing. Marco Mancina, in qualità di Responsabile Area Gestione Rete, con sede in Ancona, via Isonzo 15,

#### DELEGA

Il Geom. Michele Venneri a partecipare, in sua vece, alla conferenza dei Servizi sopraindicata indetta per il giorno 15.02.2022 alle ore 11.00 in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams.

Il Responsabile Area Gestione Rete  
Ing Marco Mancina

V.to: Il Responsabile Struttura Territoriale  
(Ing. Paolo Testaguzza)

**Struttura Territoriale Marche**  
Via Isonzo, 15 - 60124 Ancona T [+39] 071 5091 - F [+39] 071 200400  
Pec anas.marche@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

**Anas S.p.A. - Società con Socio Unico**  
Sede Legale  
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224  
Pec anas@postacert.stradeanas.it  
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587





SEGNATURA: 019986617/02/2022IR\_MARCHEIGRMIIEVIAI410.30.20/2018/ITE/193

AGR

Risposta a nota del 27/01/22

Riferimento CDG 51449 del

28/01/2022

Alla Regione Marche

Dipartimento Infrastrutture, Territorio e  
Protezione Civile

Settore Infrastrutture e viabilità

Via pec:

[regione.marche.infrastruttureviabilita@emarche.it](mailto:regione.marche.infrastruttureviabilita@emarche.it)

Oggetto: S.S. 744 " Fogliense"

Progetto per la realizzazione dell'interconnessione valliva turistica del Foglia  
CONFERENZA DEI SERVIZI

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla relativa conferenza dei servizi svoltasi, in modalità telematica il giorno 15/02 u.s., con la presente, per quanto, di competenza, si rilascia parere favorevole al progetto in argomento nel rispetto della seguente prescrizione:

- Gli attraversamenti pedonali segnatamente quello al pk 3+040 (ubicato all'altezza del km 12+000 della S.S. 423" Urbinate" in prossimità del fiume Foglia), quello al pk 6+240 (ubicato all'altezza del km 2+000 della S.S. 744 "Fogliense") e quello di cui alla tav. 6 (ubicato in località Case Berardi all'altezza del km 5+000 della S.S. 744 "Fogliense") dovranno essere resi noti all'utenza previa apposizione della segnaletica verticale, di cui alla Figura II 90-91 del CdS .

Il Responsabile Area Gestione Rete

Ing Marco Mancina

Piccirilli

VISTO:

Il Responsabile Struttura Territoriale

Ing. Paolo Testaguzza

**Struttura Territoriale Marche**

Via Isonzo, 15 - 60124 Ancona T [+39] 071 5091 - F [+39] 071 200400  
Pec [anas.marche@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.marche@postacert.stradeanas.it) - [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it)

**Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.  
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec [anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



SEGNATURA: 0177472|15/02/2022|R\_MARCHE|GRM|IEVIA

Sigla FR/ING/BRL/LV/AF

Data 14/02/2022

Prot. 2137/22

**Regione Marche - Giunta Regionale**

Dipartimento Infrastrutture,

Territorio e Protezione Civile

Settore Infrastrutture e Viabilità

Pec: regione.marche.infrastruttureviabilita@emarche.it

c/a Dirigente

**Ciani Ing. Ernesto**

**Oggetto: Fondi FSC 2014-2020. "Interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia" CUP B31F18000590001. Approvazione del progetto di livello definitivo in variante urbanistica.** Comuni di Vallefoglia, Tavullia e Montecalvo in Foglia.

**Indicazione rappresentante delegato alla CdS del 15/02/2022, ore 11:00**

La sottoscritta Dott. Ing. Simona Francolini, in qualità di Direttore Funzione Reti della Società Marche Multiservizi S.p.a.,

**DELEGA**

**Fabbi Andrea** (a.fabbi@gruppomarchemultiservizi.it) a rappresentare la scrivente Società alla conferenza dei servizi convocata per giovedì 15 febbraio 2022 alle ore 11:00, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, inerente alla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

**Ing. Simona Francolini**

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente



SEGNATURA: 0209350|22/02/2022|R\_MARCHE|GRM|IEVIA

**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile**  
**Settore Infrastrutture e Viabilità**

**CONFERENZA DEI SERVIZI di martedì 15/02/2022, ore 11:00**

Vostra convocazione Prot. 102535 del 27/01/2022 (riferimento MMs Prot. n. 1358/22 del 08/01/2022)  
e Prot. 140771 del 04/02/2022 (riferimento MMs Prot. n. 1705/22 del 04/02/2022)

**Oggetto: Fondi FSC 2014-2020. "Interconnessione Valliva Ciclovía Turistica del Foglia" CUP B31F18000590001. Approvazione del progetto di livello definitivo in variante urbanistica.** Comuni di Vallefoglia, Tavullia e Montecalvo in Foglia.  
Soggetto attuatore: Regione Marche

Il gestore del **Servizio idrico integrato** e del **Servizio gas metano** esprime **parere favorevole** al progetto in esame con indicazioni di seguito elencate.

**VARIANTE URBANISTICA**

La variante in esame è relativa all'inserimento nelle tavole di PRG dei Comuni di Vallefoglia, Tavullia e Montecalvo in Foglia del tracciato relativo alla ciclovía in oggetto; non incide sui dimensionamenti globali dei PRG, non comporta modificazioni alle destinazioni d'uso delle aree, alle norme tecniche di attuazione del piano e alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standard per cui non si rilevano motivi ostativi al suo accoglimento.

**VERIFICA VAS**

Per gli scopi della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, si comunica che i sottoservizi/impianti relativi ai Servizi idrico integrato e gas metano che dovessero essere oggetto di eventuale rifacimento perché interferenti con i lavori di realizzazione della ciclovía saranno interrati.

**PROGETTO CICLOVIA DEL FOGLIA**

**Generale**

Le interferenze individuate nei paragrafi che seguono andranno puntualmente verificate e, tramite confronto coi tecnici della scrivente, eventualmente risolte. Si chiede pertanto prima della presentazione del Progetto esecutivo un incontro coi Progettisti della ciclovía.

Per la segnalazione sul posto dei sottoservizi gestiti dalla scrivente occorre presentare una apposita richiesta all'indirizzo [info@gruppomarchemultiservizi.it](mailto:info@gruppomarchemultiservizi.it).

Le interferenze con le maggiori criticità si riscontrano nei tratti di pista in rilevato e potrebbe essere necessario prevedere il riposizionamento delle condotte interessate.

SEGNATURA: 0209350122/02/2022IR\_MARCHEIGRMIEVIA  
I contenuti dell'elaborato progettuale "EG03 - Relazione sulle interferenze e sottoservizi" vengono integrati dal presente contributo.

**Da progressiva 1 a progressiva 140** (progressive comprese negli elaborati Tavola 1: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto e Tavola 2: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto).

La pista si snoda per lo più lungo percorsi esistenti. In alcuni tratti sono presenti i sottoservizi gestiti dalla scrivente, soprattutto reti fognarie. In caso di sistemazione o ripristino delle sedi stradali attuali, i chiusini dei pozzetti di ispezione o di manovra andranno messi in quota. Particolare attenzione dovrà essere effettuata lungo Via Mazzini (tratto 35 - 38) per la presenza a bordo strada di un gruppo di riduzione gas metano in media pressione.

Il tratto tra le progressive 55 ad 122 è una stradina esistente sulla quale insistono i collettori fognari di fondovalle di recapito al depuratore. In caso di sistemazione o ripristino delle sedi stradali attuali, dette fognature andranno salvaguardate e i chiusini dei pozzetti di ispezione andranno messi in quota.

Nel tratto tra le progressive 122 e 134 (Via San Michele e Via Romana) sono presenti tutte le reti gestite dalla scrivente. In caso di sistemazione o ripristino dei manti stradali, i chiusini dei pozzetti di ispezione o di manovra andranno messi in quota.

Lungo il tratto 134 - 140 insiste un'importante condotta idrica adduttrice per la quale si dovrà effettuare particolare attenzione in caso di sistemazione stradale.

**Da progressiva 140 a progressiva 210** (progressive comprese nell'elaborato Tavola 3: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto).

Il tratto di pista compreso tra le progressive 140 e 148 costeggia un'area adibita a orti (località Montecchio) nella quale insistono due pozzi pubblici acquedottistici. Nelle fasi di progettazione esecutiva i tecnici della scrivente si confronteranno coi Progettisti della ciclovia per verificare il rispetto delle opere in progetto coi dettami in materia di salvaguardia espressi dal D.Lgs 152/06, art. 94.

Lungo il tratto 148- 210 (progressiva in prossimità di Via Pian Mauro) non ci sono sottoservizi di competenza Marche Multiservizi.

**Da progressiva 210 a progressiva 320** (progressive comprese negli elaborati Tavola 4: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto, Tavola 5: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto e Tavola 6: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto)

Nel tratto 210 - 271, coincidente con l'esistente pista ciclabile parallela a Via Pian Mauro, insistono condotte idriche e fognarie in esercizio. In caso di sistemazione o ripristino delle sedi stradali attuali, dette fognature andranno salvaguardate e i chiusini dei pozzetti di ispezione andranno messi in quota.

Le rampe in rilevato del Ponte ciclopedonale sul Foglia 1, località Padiglione, che raggiungono dal piano campagna una altezza di circa tre metri, interferiscono con un importante collettore fognario. Nella fase di progettazione esecutiva dovrà essere verificato il grado di interferenza e concordate le eventuali risoluzioni.

SEGNATURA: 02093350122/02/2022IR\_MARCHEIGRMIEVIA  
Il tracciato 295 - 320 (tratto in prossimità del Ponte ciclopedonale sul Foglia 2, località Case Bernardi) coincide con una condotta di distribuzione idrica. Nella fase di progettazione esecutiva dovrà essere verificata l'eventuale interferenza e concordata la risoluzione.

**Da progressiva 320 a progressiva 359** (progressive comprese nell'elaborato Tavola 6: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto)

Lungo il tratto 320 - 345 non ci sono sottoservizi gestiti da Marche Multiservizi.

Il tratto 345 - 359 insiste nell'abitato di Case Bernardi (Via Montessori e Via Molino di Tavullia) servito dalle reti idrica e fognarie. In caso di sistemazione o ripristino delle sedi stradali attuali, i chiusini dei pozzetti di ispezione o di manovra andranno messi in quota.

**Da progressiva 359 a progressiva 455** (progressive comprese negli elaborati Tavola 7: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto e Tavola 8: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto).

Lungo il tratto 359 - 363 non ci sono sottoservizi di competenza Marche Multiservizi.

Il tratto 363 - 455, che costeggia il fiume a valle dell'abitato di Case Bernardi fino ad arrivare a Rio Salso, coincide con una viabilità secondaria esistente nella quale insiste un collettore fognario di fondovalle. Nella fase di progettazione esecutiva dovranno essere verificate le eventuali interferenze e concordate le risoluzioni.

Il rilevato tra le progressive 424 e 426 interferisce con un collettore fognario di grosse dimensioni. Nella fase di progettazione esecutiva dovrà essere concordata la risoluzione dell'interferenza.

**Da progressiva 455 a progressiva 488** (progressive comprese negli elaborati Tavola 8: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto, Tavola 9: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto e Tavola 10: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto)

Tra le progressive 455 - 456, che rimane sotto gli opifici di Via Metauro, località Rio Salso, insiste un impianto di sollevamento fognario coi relativi collettori fognari. Nella fase di progettazione esecutiva dovranno essere verificate le eventuali interferenze e concordate le risoluzioni.

Lungo il tratto 456 - 575, che costeggia il fiume Foglia a valle di Rio Salso e Borgo Massano fino a Via Fogliasecca di Montecalvo in Foglia, troviamo due possibili interferenze: la prima è quella dello scarico fognario che attraversa la pista tra le progressive 499 e 500; la seconda è quella delle reti idrica e gas metano con il tracciato 509 - 511. Dette interferenze andranno verificate e, se effettive, risolte.

**Da progressiva 575 a progressiva 598** (progressive comprese nell'elaborato Tavola 10: PI02 - Planimetria di progetto su ortofoto)

Il tratto tra le progressive 575 e 598 (Via Fogliasecca di Montecalvo in Foglia), pista per lo più di nuova realizzazione, probabilmente interferisce con le condotte idriche e fognarie ivi presenti. Nella fase di progettazione esecutiva dovranno essere verificate le eventuali interferenze e concordate le risoluzioni.

SEGNATURA: 0209350|22/02/2022|IR\_MARCHE|GRM|IEVIA

**Cantierizzazione**

L'area tecnica n. 4 e i cantieri operativi nn. 1, 3 e 4 sono posizionati sopra condotte fognarie e/o idriche. Nella fase di progettazione esecutiva dovranno essere verificate le eventuali interferenze e concordate le risoluzioni.

--- 0 ---

Tutti i costi necessarie per la risoluzione delle interferenze restano a carico del Soggetto proponente.

**Andrea Fabbri**

Ufficio Bonifiche Reti e Lottizzazioni

Delegato

Spett.le **Regione Marche**  
Dipartimento Infrastrutture, Territorio, e Protezione Civile  
Settore Infrastrutture e Viabilità  
PEC: [regione.marche.infrastruttureviabilita@emarche.it](mailto:regione.marche.infrastruttureviabilita@emarche.it)

**Oggetto: Fondi FSC 2014-2020. “Interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia” CUP B31F18000590001. Del. CIPE n. 98 del 22/12/2017.**

**Avvio del procedimento artt. 7 e 8 L. 241/1990 – Indizione della conferenza di servizi ex art. 14, Legge n. 241/1990 - forma simultanea in modalità sincrona per l'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LIVELLO DEFINITIVO in variante urbanistica ex art. 23 comma 7 del d.lgs. 50/2016. Riscontro Infratel Italia, tratta MRRRLcase72101M2**

In relazione alla Vs. comunicazione di pari oggetto del, Vs prot. 102535 del 27/01/2022, acquisita con ns. prot. 0005415 del 28/01/2022, si allega procedura per analizzare i tracciati delle infrastrutture in fibra ottica Infratel Italia e per scaricare autonomamente la documentazione di as built delle stesse.

Dalle verifiche preliminari condotte, in una delle aree in cui si sviluppa la ciclovia, risulta essere presente infrastruttura in fibra ottica Infratel Italia che non dovrebbe comunque risultare interferente.

In dettaglio, è presente la tratta MRRRLcase72101M2 che si sviluppa lungo la SP 3 - Fogliense, a partire dalla rotonda con la SP 132 – Via del Foglia, sul lato destro, in direzione della frazione Case Bernardi, con un pacco tubi posato in modalità in no-dig ad una profondità variabile tra 1 e 3 m se si escludono le buche di lancio e risalita del no-dig dove l'infrastruttura è a una profondità più superficiale, indicativamente tra i 0,50 e 1,00 m. L'attraversamento del fiume Foglia avviene attraverso una canalina staffata sul ponte raccordata prima e dopo il ponte ai pozzetti HHO 05 – HHO 06 mediante uno scavo in trincea di alcuni metri. Successivamente l'infrastruttura si sviluppa sempre lungo la SP3 fino alla centrale Telecom di Case Bernardi in via Montessori.

Si allega la planimetria, la tavola di interesse è la n.1.

*Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2009 e successive modifiche e/o integrazioni.*

INFRATEL ITALIA  
|  
INVITALIA  
|



Per eventuali chiarimenti e/o informazione tecniche ritenute necessarie, si prega di contattare il seguente referente presso la sede operativa di Infratel Italia in Roma, Viale America n. 201:

- Ing. Massimo Venturini  
Cell: +39 366 9353371  
Indirizzo mail: [gmr@infratelitalia.it](mailto:gmr@infratelitalia.it)  
Indirizzo PEC: [posta@pec.infratelitalia.it](mailto:posta@pec.infratelitalia.it)

Distinti Saluti.

Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.  
Responsabile Gestione e Costruzione Rete  
Vincenzo Ferrara



## PROCEDURA PER VERIFICA INTERFERENZE

Consultare il sito indicato (browser consigliato Mozilla Firefox) e scaricare gratuitamente le planimetrie, attraverso accesso anonimo:

**[http://infratel.geo4wip.com/geo4wip.web/pages/mappa\\_man.xhtml](http://infratel.geo4wip.com/geo4wip.web/pages/mappa_man.xhtml)**

Ripulire la cache (da eseguire solo una volta) per il corretto posizionamento della sezione “maps” di anonimo. Per pulire la cache è sufficiente azzerare la cronologia delle esplorazioni.

Di seguito si riportano le istruzioni:

**Passo 1** – Accedere alla sezione "ANONIMO" dalla pagina di login del portale GEO4WIP, selezionando il pulsante "ACCEDI".



Attendere l’apertura della sezione anonimo già posizionata su "MAPS".

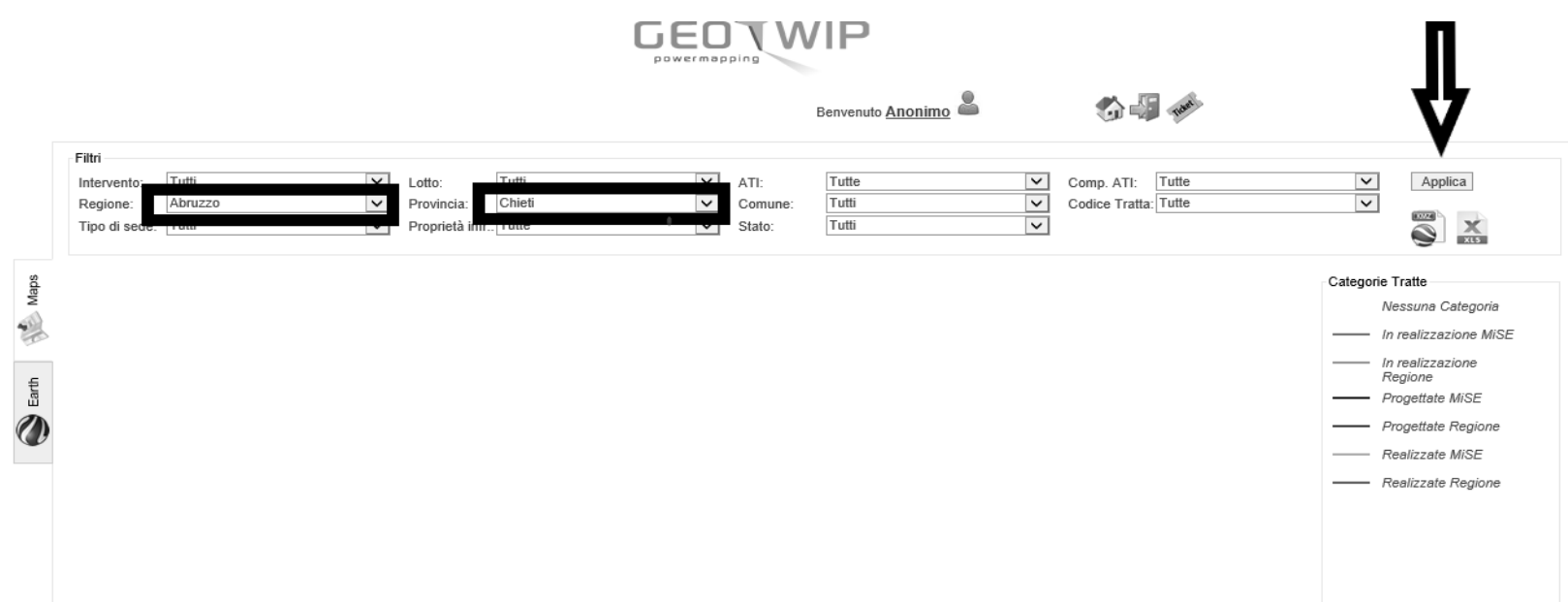




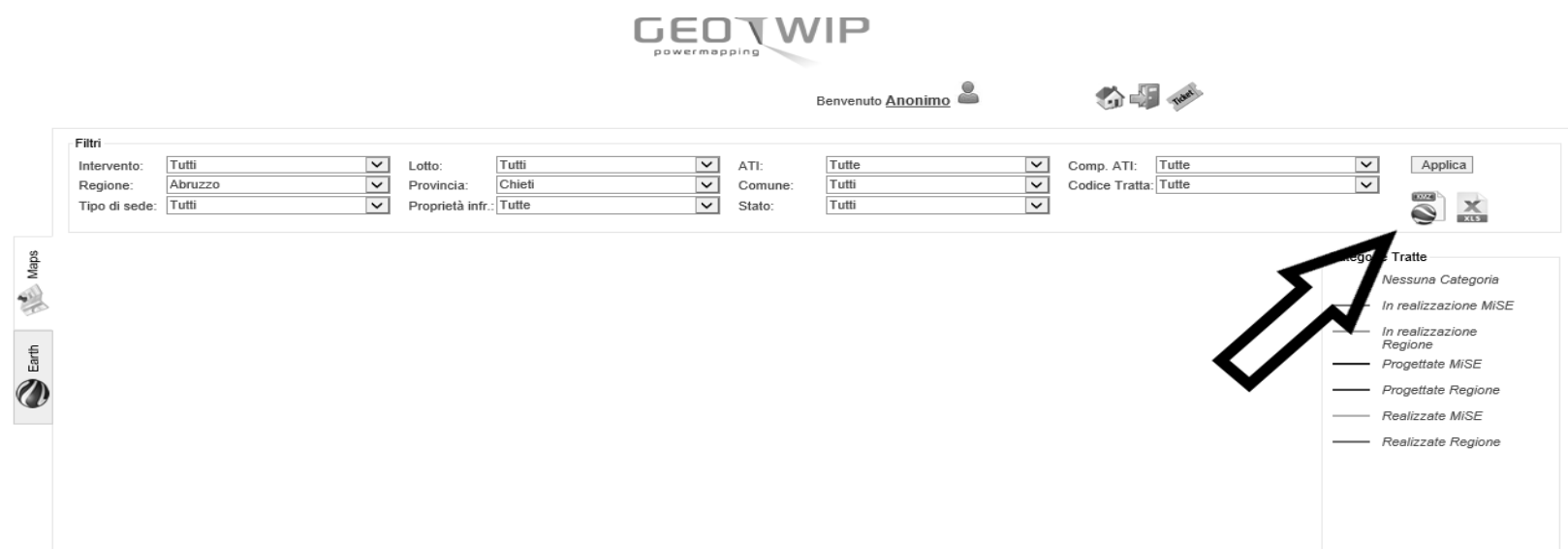
**Passo 2** – Se necessaria l’analisi di un’area specifica, impostare uno o più filtri e selezionare il pulsante “APPLICA”. Non impostare il filtro sul singolo Comune.

Se necessaria l’analisi su tutto il territorio nazionale, non impostare filtri e selezionare direttamente il pulsante “APPLICA”.

Attendere l’aggiornamento della sezione che soddisfano i filtri impostati.



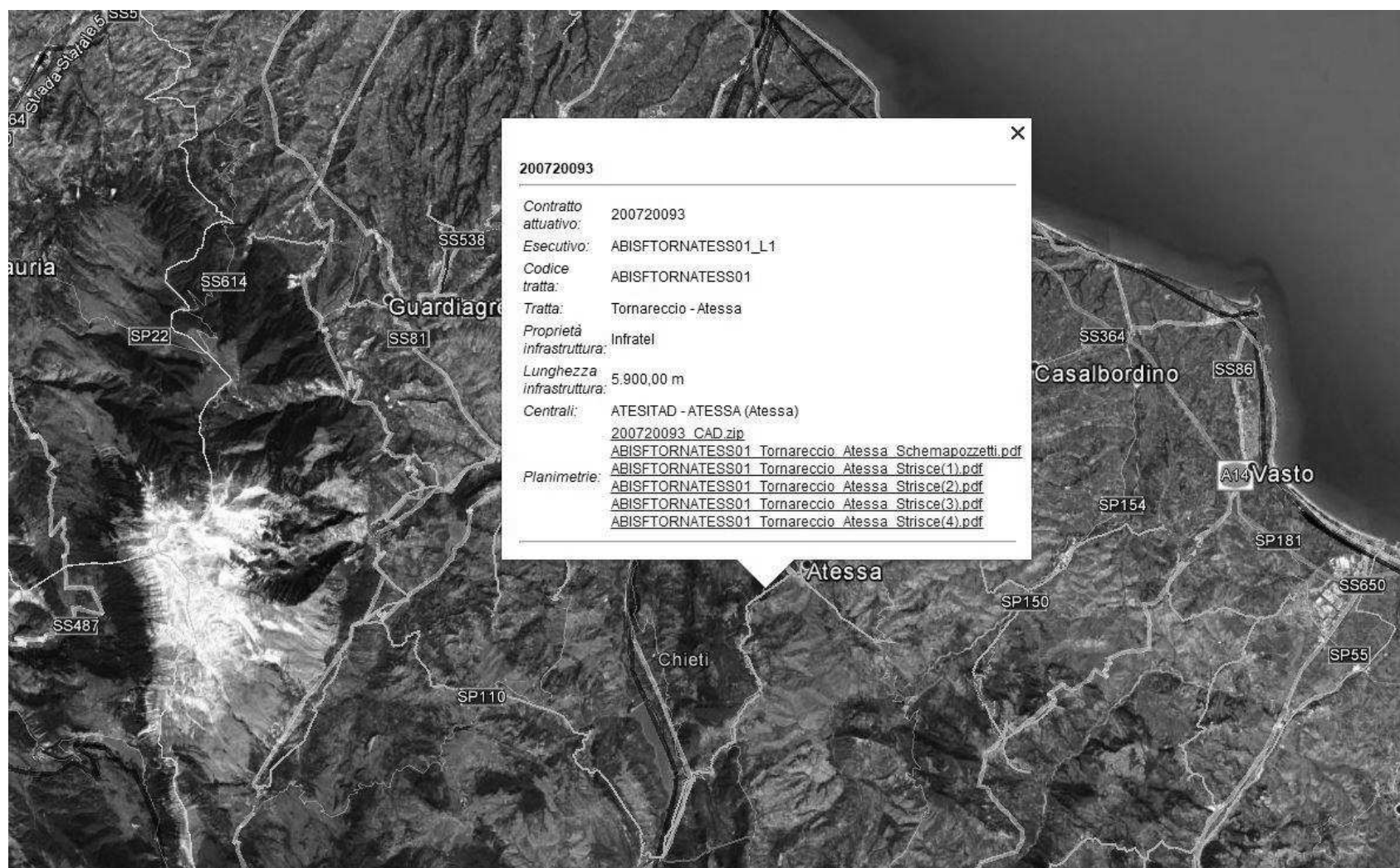
**Passo 3** - Esportare la mappa globale sul PC in locale tramite la selezione del link "Export KMZ", posto sotto al pulsante "Applica" del "Menu Filtri".



**Passo 4** - Al termine aprire il file mappa\_ xxxx\_ xxxx.kmz scaricato sul PC, utilizzando l'applicazione Google Earth Pro.



**Passo 5** – All'apertura della mappa, cercare nell'area di interesse e selezionare la tratta richiesta, per ottenere le informazioni presenti in GEO4WIP.





**Passo 6** – Scaricare i files presenti nella sezione, selezionandone il nome.

**200720093**

---

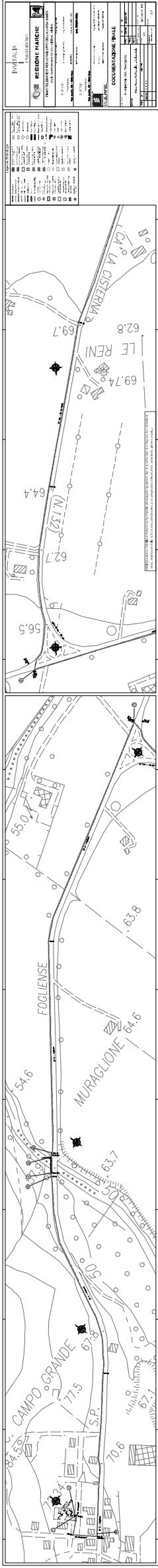
*Contratto  
attuativo:* 200720093  
*Esecutivo:* ABISFTORNATESS01\_L1  
*Codice  
tratta:* ABISFTORNATESS01  
*Tratta:* Tornareccio - Atesa  
*Proprietà  
infrastruttura:* Infratel  
*Lunghezza  
infrastruttura:* 5.900,00 m  
*Centrali:* (Atessa)

[200720093 CAD.zip](#)  
[Tornareccio Atesa Schemapozzetti.pdf](#)

*Planimetrie:* [ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atesa Strisce\(1\).pdf](#)  
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atesa Strisce\(2\).pdf](#)  
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atesa Strisce\(3\).pdf](#)  
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atesa Strisce\(4\).pdf](#)

---

Atessa





PROT. 0193977|17/02/2022|R\_MARCHE|GRM|IEV|A|410.30.20/2018/ITE/193  
EAM12048 INT2204

**OGGETTO: Fondi FSC 2014-2020. "Interconnessione Valliva Ciclovia Turistica del Foglia" CUP B31F18000590001. Del. CIPE n. 98 del 22/12/2017. Conferenza di servizi per l'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LIVELLO DEFINITIVO. Trasmissione parere e indicazioni**

Buonasera,  
per procedere con l'iter autorizzativo dell'opera in oggetto si inviano le seguenti indicazioni Snam:  
Si premette che la SNAM Rete Gas S.p.A. svolge attività di trasporto del gas naturale, attività dichiarata di interesse pubblico ai sensi del D.L. 23.05.2000 n. 164. Vi informiamo sin da ora che il metanodotto emarginato, in pressione ed esercizio, è disciplinato dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 16-17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive modificazioni.

Vi precisiamo inoltre che il terreno da noi attraversato è gravato da regolari servitù di metanodotto con atti notarili registrati e trascritti, i quali prevedono tra l'altro l'obbligo di mantenere nuove opere di qualsiasi genere e natura, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, all'esterno della fascia asservita.

Con riferimento alla Vostra comunicazione, Vi comunichiamo che per verificare se le opere interferiscono con i nostri metanodotti in esercizio, dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto e picchettamento del ns metanodotto. Qualora le vs opere risultassero interferenti dovrà seguire presentazione di richiesta formale di nulla osta e disegni di dettaglio, ovvero planimetria e sezioni del Vs progetto riportanti i nostri metanodotti e impianti, la cui posizione è determinata a seguito del picchettamento. Qualora debbano essere realizzate delle opere sulla ns condotta per il superamento delle interferenze, queste dovranno essere realizzate a ns cura e a spese del richiedente.

Premesso quanto sopra, ai fini della CDS in oggetto il nostro parere è favorevole.  
Rimaniamo in attesa di contatto al numero in firma affinché si possa procedere con l'organizzazione dei sopralluoghi.

In attesa di riscontro si porgono Cordiali Saluti  
SNAM Centro di Civitanova Marche  
Via S. Pellico, 34  
62012 Civitanova Marche (MC)  
Tel. 0733/897104  
Pec: [centrocivitanova@pec.snamretegas.it](mailto:centrocivitanova@pec.snamretegas.it)